



Istituto d'Istruzione Superiore

"CRISTOFARO MENNELLA"

Indirizzi di studio: Trasporti e Logistica certificato ISO 9001:2015
Economico Turistico (anche serale), Manutenzione e Assistenza
Tecnica, Sanità e Assistenza Sociale (anche serale)



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev. 005

Via Michele Mazzella, 113 – 80077 Ischia (Napoli)

Telefono 081.19312019 – www.ismennellaischia.edu.it

NAIS01200B@istruzione.it - NAIS01200B@pec.istruzione.it

Codice fiscale 91005980635 – Codice Meccanografico NAIS01200B

I.I.S.S. "CRISTOFARO MENNELLA"
ISCHIA (NA)

Prot. 0005675 del 15/05/2024

V (Entrata)

Anno scolastico 2023/2024

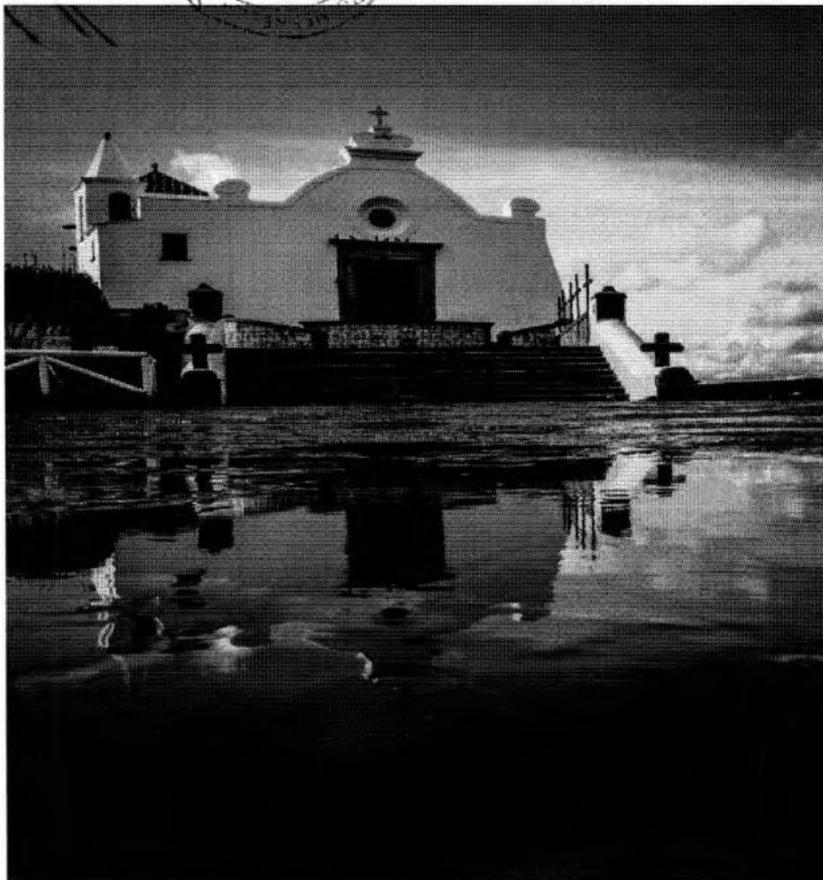
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta - Sezione A - Indirizzo Turismo

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giuseppina Di Guida

Prof.ssa Giuseppina Di Guida



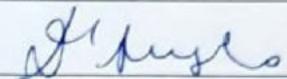
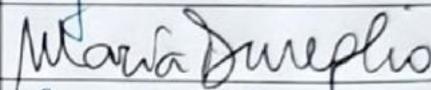
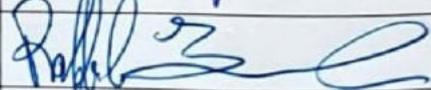
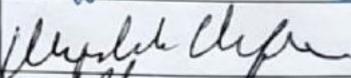
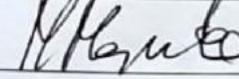
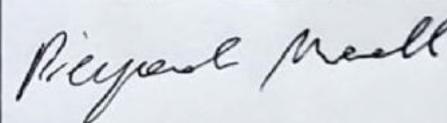
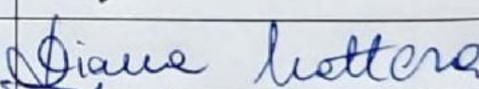
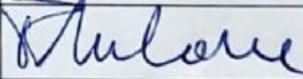
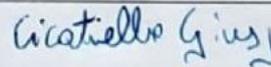
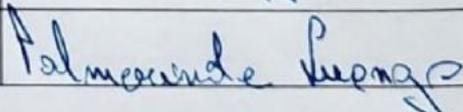
Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	5
1.1. Breve descrizione del contesto.....	5
1.2. Presentazione Istituto.....	5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	6
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF).....	6
2.2. Quadro orario settimanale.....	9
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE.....	11
3.1. Composizione consiglio di classe.....	11
3.2. Continuità docenti.....	12
3.3. Composizione e storia classe.....	13
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	15
4.1. Analisi del contesto.....	15
4.2. Criteri e modalità per la valutazione.....	16
5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA.....	17
5.1. Metodologie e strategie didattiche.....	17
5.2. CLIL: attività e modalità insegnamento.....	17
5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio.....	18
6. ATTIVITÀ E PROGETTI.....	26
6.1. Attività di recupero e potenziamento.....	26
6.2. Attività, progetti e percorsi attinenti all'Educazione Civica.....	28
6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	29
6.4. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi P.C.T.O.).....	29
6.5. Percorsi interdisciplinari (macro percorsi).....	30
7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE.....	34
7.1. Scheda informativa: ARTE E TERRITORIO.....	34
7.2. Scheda informativa: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA.....	37
7.3. Scheda informativa: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI.....	39
7.4. Scheda informativa: GEOGRAFIA TURISTICA.....	41
7.5. Scheda informativa: INGLESE.....	43
7.6. Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	45
7.7. Scheda informativa: MATEMATICA.....	48
7.8. Scheda informativa: RELIGIONE.....	49

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

7.9. Scheda informativa: RUSSO.....	50
7.10. Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	52
7.11. Scheda informativa: STORIA.....	55
7.12. Scheda informativa: TEDESCO.....	59
8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	61
8.1. Premessa.....	61
8.2. Criteri di valutazione.....	61
8.3. Valutazione del profitto in “Educazione civica”.....	63
8.4. Criteri di ammissione all’Esame di Stato.....	66
8.5. Criteri di attribuzione crediti.....	69
8.6. Criteri ministeriali per la conversione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l’attribuzione dei crediti per il 2023/24.....	70
8.6.1. Attribuzione crediti terzo anno.....	70
8.6.2. Attribuzione crediti quarto anno.....	71
8.6.3. Attribuzione crediti quinto anno.....	71
8.7. Griglie di valutazione prove scritte.....	72
8.7.1. Griglia di valutazione prima prova scritta.....	72
8.7.2. Griglia di valutazione seconda prova scritta.....	81
8.8. Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale).....	83
8.9. Griglie di valutazione discusse ed approvate nel Dipartimento di inclusione del 7.05.24 relative allo svolgimento degli esami di stato per gli alunni D.A. e DSA.....	86
9. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL’ESAME DI STATO.....	99
ALLEGATI AL DOCUMENTO.....	100

Elenco Docenti il CdC CLASSE V^A ITT

Docente	Disciplina	Firma
Borrelli Pasquale	Diritto e Legislazione Turistica (D.L.T.)	
D'Angelo Daniele	Lingua Russa	
Di Manso Olga	Lingua Inglese	
Di Meglio Maria	Lingua Tedesca	
Iacono Concetta	Discipline Turistiche Aziendali (D.T.A.)	
Iervolino Raffaele	Scienze Motorie	
Magnanimo Michele	Matematica	
Manco Maria	I.R.C.	
Mandl Pierpaolo (Coordinatore di classe)	Arte e Territorio	
Mattera Diana	Geografia Turistica	
Milone Paola	Italiano e Storia	
Cicatiello Giusj	Sostegno	
Luongo Palmerinda	Potenziamento	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

L'istituto è collocato in una realtà culturale molto variegata, che comprende al suo interno sia tradizioni familiari e professionali ben radicate che nuove dimensioni sociologiche e professionali dovute ai fenomeni migratori e alla globalizzazione. Per la sua forte vocazione professionalizzante l'Istituto sviluppa importanti alleanze educative con gli operatori socioeconomici del territorio che frequentemente accolgono i giovani studenti alle prime esperienze di orientamento al lavoro. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio. Gli indirizzi di studio proposti (ITT - ITTL - TSE – SAS) accolgono sia allievi interessati a proseguire gli studi di livello universitario, sia quelli propensi a conseguire un titolo di studio immediatamente spendibile nel mondo del lavoro in una prospettiva di Life Long Learning. L'Istituto accoglie buona parte degli studenti di cittadinanza non italiana presenti sul territorio insulare. Tra le principali criticità del contesto culturale insulare si segnalano:

- la forte stagionalità della domanda/offerta turistica
- le difficoltà di collegamento con l'area metropolitana di Napoli e all'interno del territorio insulare;
- carenza di presidi culturali extrascolastici rivolti specificatamente ai giovani.

1.2. Presentazione Istituto

L'Istituto è un'importante realtà scolastica dell'isola d'Ischia, frequentata ogni giorno da alunni provenienti da tutti i comuni dell'isola, divisi in attualmente in tre edifici, ubicati nei Comuni di Ischia e di Forio. Di questi edifici uno è di proprietà della Città Metropolitana di Napoli (plesso di via M. Mazzella a Ischia – sede principale), uno è in fitto oneroso da privati (plesso di Via Lavitrano a Forio), uno di proprietà del Comune di Forio è in comodato d'uso gratuito (plesso di Via Verde a Forio). La qualità degli strumenti tecnologici in dotazione all'Istituto è da considerarsi più che soddisfacente. Accanto ai laboratori specifici di indirizzo, tutte le aule sono dotate di LIM e di connessione wi-fi. Inoltre i piani di studio prevedono l'uso diffuso di didattica laboratoriale con la presenza di ITP e di assistenti di laboratorio. La Scuola da diversi anni ottiene finanziamenti PON, POR e FESR richiesti a sostegno sia delle attività didattiche che per la dotazione tecnologica.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

In un contesto economico-produttivo generale che evidenzia incessanti innovazioni tecnologiche e rapidi cambiamenti non solo nel campo del lavoro ma anche negli usi e costumi, nelle abitudini di vita e nei consumi, determinando la rapida obsolescenza delle nozioni e delle abilità di ordine meramente esecutivo ed imponendo la necessità di acquisire grande flessibilità e capacità di adattamento, l'intervento formativo nel settore turistico deve porsi nell'ottica dell'innovazione e dell'approccio alla complessità in una dimensione di conoscenze e competenze non parziale, settoriale o puramente localistica, ma globale e sensibile alle molteplici influenze che interagiscono dinamicamente nella determinazione del fenomeno turistico.

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complessivo innalzamento dei livelli culturali; il che richiede operatori che non solo conoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di una ampia cultura di base, di spirito di iniziativa, di senso critico, di capacità, di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

In tale prospettiva la formazione di giovani diplomati presso il nostro Istituto, richiede in termini di conoscenze:

- un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica, artistica, ecc.;
- la conoscenza scritta e parlata di tre lingue straniere;
- la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni e delle implicazioni economiche del settore turistico;
- la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo;
- la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche;

- la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing;
- la padronanza delle tecniche operative di base, con particolare attenzione all'utilizzo degli strumenti informatici;
- la capacità di leggere e di interpretare autonomamente eventi, problematiche, tendenze del mondo circostante;
- la padronanza dei mezzi espressivi e di comunicazione, parlati, scritti e telematici;
- buone capacità comunicative, non solo in termini di espressione linguistica (in italiano o nelle lingue straniere), ma anche di comunicazione non verbale;
- la flessibilità e la disponibilità al cambiamento;
- la capacità di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo;
- un comportamento improntato alla tolleranza ed al senso della misura;
- la consapevolezza del proprio ruolo unito a doti di affidabilità.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell'indirizzo "Tecnico turistico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici nelle tre lingue straniere studiate;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

Di seguito si elencano le opportunità di impiego dell'indirizzo tecnico turistico.

- Direttore di imprese turistiche
- Direttore tecnico d'agenzia
- Direttore d'albergo
- Promotore turistico
- Esperto marketing turistico
- Programmatore turistico
- Guida turistica
- Accompagnatore turistico
- Manager congressuale
- Addetto alla vendita di package-tour presso agenzie di viaggio
- Hostess di volo e di terra- Steward
- Receptionist
- Animatore turistico
- Operatore dei Beni Culturali

Impiegati con funzioni di concetto presso:

- Enti regionali e provinciali per il turismo
- Aziende autonome di soggiorno e pro-loco
- Stazioni termali e climatiche
- Compagnie aeree, marittime e di trasporto
- Complessi alberghieri
- Club turistici
- Agenzie di import-export.

2.2. Quadro orario settimanale

Il biennio dell'ITT si caratterizza per alcuni aspetti significativi: ampia area culturale di base: sei ore settimanali riservate alle materie umanistiche (Lingua e letteratura italiana e Storia, Cittadinanza e Costituzione); la disciplina Diritto ed economia è necessaria per acquisire strumenti di lettura della società civile; le lingue straniere (Inglese e Tedesco) sono trattate con particolare interesse al fine di garantire una preparazione solida riconducibile al livello A2/B1 al termine del biennio stesso; per quanto riguarda l'area tecnico-scientifica particolare attenzione sarà data alla Matematica, all'Informatica e all'Economia Aziendale.

Il secondo biennio e il quinto anno sono caratterizzati dallo studio delle discipline tecniche professionalizzanti per l'indirizzo turistico.

Lo studio delle discipline umanistiche costituisce comunque una presenza rilevante con 6 ore settimanali dedicate all'insegnamento della Lingua e letteratura Italiana e della Storia. È consolidata ed ampliata la competenza comunicativa dell'Inglese, del Tedesco e della terza lingua a scelta (Spagnolo/Russo), con approfondimento del linguaggio tecnico.

Le materie di indirizzo quali Geografia turistica, Diritto e legislazione turistica, Discipline turistiche aziendali, Arte e Territorio e le lingue straniere consentono allo studente di acquisire conoscenze, competenze e capacità specifiche dell'indirizzo di studio.

Quadro orario primo biennio

PRIMO BIENNIO	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2
Matematica	4	4
Lingua inglese	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Sc. della terra e Biologia)	2	2
Scienza integrate (Fisica)	2	
Scienza integrate (Chimica)		2
Geografia	3	3
Informatica	2	2
Economia Aziendale	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Totale ore settimanali	32	32

Quadro orario secondo biennio e quinto anno

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3
Terza lingua straniera	3	3	3
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Geografia turistica	2	2	2
Discipline turistiche e aziendali	4	4	4
Arte e territorio	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1. Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina
Di Guida Giuseppina	Dirigente Scolastica	
Borrelli Pasquale	Docente	Diritto e Legislazione Turistica (D.L.T.)
D' Angelo Daniele	Docente	Lingua Russa
Di Manso Olga	Docente	Lingua Inglese
Di Meglio Maria	Docente	Lingua Tedesca
Iacono Concetta	Docente	Discipline Turistiche Aziendali (D.T.A.)
Iervolino Raffaele	Docente	Scienze Motorie
Magnanimo Michele	Docente	Matematica
Manco Maria	Docente	I.R.C.
Mandl Pierpaolo	Docente (Coordinatore di classe)	Arte e Territorio
Mattera Diana	Docente	Geografia Turistica
Milone Paola	Docente	Italiano e Storia
Cicatiello Giusj	Sostegno	
Luongo Palmerinda	Potenziamento	*

* Assegnata alla classe come docente di Potenziamento a partire dal mese di maggio e fino al termine delle attività didattiche.

3.2. Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3[^] CLASSE</u>	<u>4[^] CLASSE</u>	<u>5[^] CLASSE</u>
Diritto e Legislazione Turistica (D.L.T.)	Borrelli Pasquale	Borrelli Pasquale	Borrelli Pasquale
Lingua Russa	Sorrentino Francescapia	D'Angelo Daniele	D'Angelo Daniele
Lingua Inglese	Di Manso Olga	Silvestro Annunziata	Di Manso Olga
Lingua Tedesca	Di Meglio Maria	Di Meglio Maria	Di Meglio Maria
Discipline Turistiche Aziendali (D.T.A.)	Iacono Concetta	Iacono Concetta	Iacono Concetta
Scienze Motorie	Coppa Antonietta	Coppa Antonietta	Iervolino Raffaele
Matematica	Magnanimo Michele	Magnanimo Michele	Magnanimo Michele
I.R.C.	Manco Maria	Manco Maria	Manco Maria
Arte e Territorio	Sica Roberto	Capossela Vanessa	Mandl Pierpaolo
Geografia Turistica	Mattera Diana	Amodio Teresa	Mattera Diana
Italiano e Storia	Genco Giovanna	Morgera Maddalena	Milone Paola

3.3. Composizione e storia classe

La classe è composta da undici studenti, di cui cinque alunni e sei alunne, di cui un alunno con DSA e un'alunna con disabilità con programmazione in linea con la programmazione della classe. Per i due alunni sono stati redatti rispettivamente un P.D.P e un P.E.I.

La composizione della classe si presenta variegata, in relazione alla personalità, al carattere e all'atteggiamento nei confronti della scuola.

Nel complesso, si possono distinguere due gruppi.

Sul piano comportamentale un consistente gruppo di allievi ha assunto un comportamento vivace, ma corretto: la maggior parte di loro si è mostrata motivata al dialogo educativo-didattico e ha dimostrato impegno e partecipazione adeguati, instaurando rapporti collaborativi con i docenti e con i coetanei.

Un esiguo gruppo di allievi si è dimostrato incline alla distrazione, ha evidenziato scarsa attenzione durante le lezioni e superficiale partecipazione.

Sul piano cognitivo il gruppo più consistente della classe si è distinto per motivazione, impegno nello studio, partecipazione attiva alle attività proposte e interesse, il che ha consentito loro di raggiungere una soddisfacente conoscenza dei Moduli programmati, abilità e competenze, sia in ambito umanistico-linguistico, sia in ambito tecnico-economico.

Il secondo gruppo di studenti, più esiguo ha conseguito, dopo continue sollecitazioni e strategie didattiche messe in atto, un grado di preparazione sufficiente per la maggior parte delle discipline.

Sul piano delle abilità/competenze, il gruppo più consistente di allievi hanno dimostrato di possedere:

- una soddisfacente conoscenza dei Moduli programmati;
- conoscono la struttura e gli elementi caratterizzanti di un testo;
- comprendono e sanno analizzare una vasta gamma di tipologie testuali, letterari e non;
- sanno formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; sanno operare sintesi, parafrasi, analisi e trans-codificazioni;
- sanno utilizzare e riproporre conoscenze e informazioni con eventuali apporti personali;

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

- riconoscono testi pittorici, architettonici e/o fotografici attribuendoli ad uno specifico periodo storico o movimento artistico;
- elaborano in modo personale ed autonomo le informazioni storico-artistico apprese in classe o nei momenti di studio domestico;
- sanno cogliere l'idea centrale di un argomento ed esporlo in lingua straniera;
- usando il linguaggio settoriale in modo corretto.

Il resto della classe si è attestata sul livello appena sufficiente:

- comprende il senso globale del messaggio ricevuto, ma decodifica testi che presentano vari gradi di difficoltà riguardo alle idee, al lessico e alle espressioni più tecniche in essi contenuti, in maniera superficiale ed approssimativa;
- comprende i testi cogliendo solo l'essenziale;
- sa usare un lessico comprensibile all'interno del vocabolario di base, ma non utilizza codici linguistici diversificati;
- sa riferire in forma chiara ed organica, anche se con linguaggio semplice, quanto appreso, adeguando il registro all'argomento;
- esprime in modo efficace, anche se con semplicità le proprie esperienze sia personali che culturali;
- produce testi di scrittura documentativi o rielaborativi in forma essenziale;
- comprende il senso globale del messaggio ricevuto: individua la parte centrale, le parti secondarie di una comunicazione e i nodi di un testo letterario.

Le strategie didattiche adottate, per raggiungere le competenze e le abilità programmate all'inizio dell'anno scolastico, sono state periodicamente concordate in sede di Consiglio di Classe, al fine di lanciare agli studenti messaggi univoci e condivisi. Si è ricorso, inoltre, a seconda delle esigenze didattiche che, di volta in volta si sono manifestate, sia alla lezione frontale che a quella interattiva-dialogica, nonché al lavoro di gruppo mirato e ad attività di problem solving. Nel corso dell'anno scolastico, i docenti hanno messo in atto strategie correttive e di approfondimento, al fine di recuperare eventuali lacune pregresse e consolidare la preparazione degli alunni. Complessivamente, i risultati si sono rivelati positivi in alcune discipline e accettabili in altre.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

4.1. Analisi del contesto

Nella legge 107/2015, al comma 7, il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è annoverato tra gli obiettivi formativi individuati come prioritari. All'interno del nostro istituto circa il 23% della popolazione scolastica è rappresentata da alunni con BES (DVA, DSA, BES per svantaggio socioculturale o linguistico). Questo dato evidenzia una grande eterogeneità che si riflette in tutti i consigli di classe. Alla luce di questo e nell'ottica inclusiva del nostro Istituto, le differenze diventano l'elemento fondante delle relazioni, rappresentando una sfida che coinvolge tutti i principali soggetti di cambiamento: Dirigente scolastico, insegnanti, comunità scolastica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni. Oggi, infatti, sappiamo che per fare una scuola inclusiva è indispensabile valorizzare le infinite varietà della diversità umana (dalle disabilità alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) e tendere a un'idea di giustizia come equità, personalizzando strumenti e strategie e distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno. Nel nostro Istituto il tema dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali è trasversale alla progettualità della scuola e l'intera offerta formativa presenta caratteristiche inclusive. Infatti, l'inclusione scolastica è realizzata non semplicemente prevedendo misure compensative o dispensative del disagio mostrato, quanto piuttosto realizzando un ambiente inclusivo che prescindendo dalle specifiche esigenze e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative. La stessa valutazione, formativa e personalizzata, diventa nel nostro Istituto fattore d'inclusione; anche l'ambiente di apprendimento attento ai bisogni di ciascuno, e che, ad esempio, utilizzi i supporti digitali per offrire soluzioni facilitate di apprendimento, realizza pienamente le finalità dell'inclusione. Le stesse norme, tra l'altro, hanno sostituito al concetto di "integrazione" quello di "inclusione", con cui si attribuisce importanza alle caratteristiche del contesto piuttosto che all'azione concentrata sul singolo alunno.

4.2. Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dovrà:

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo – relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all' integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione delle competenze prevede che:

- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI;
- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Metodi Formativi	<ul style="list-style-type: none"> - laboratorio - lezione frontale - debriefing - esercitazioni - dialogo formativo - problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> - PCTO - project work - simulazione – virtual Lab - e-learning - brain – storming - percorso di autoapprendimento
Mezzi, strumenti e sussidi	<ul style="list-style-type: none"> - attrezzature di laboratorio linguistico-informatico - monografie di apparati - virtual – lab - mappe concettuali - Power-Point 	<ul style="list-style-type: none"> - dispense - libro di testo - pubblicazioni ed e-book - apparati multimediali - strumenti per calcolo elettronico - strumenti di misura

5.2. CLIL : attività e modalità insegnamento

Titolo del percorso modulare	Lingua	Disciplina	Periodo	Competenze acquisite
“Discover Ischia”: itinerari culturali alla scoperta dell’isola d’Ischia	Inglese	Arte e Territorio	Secondo Quadrimestre	<ul style="list-style-type: none"> - Evidenziare il concetto di “bene culturale” nell’ottica della tutela e del rispetto - Riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche e culturali sul territorio dell’Isola d’Ischia. - Saper realizzare itinerari turistici e culturali dell’isola d’Ischia in lingua inglese.

5.3. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

Terzo anno (A. S. 2021-2022)

Titolo del Percorso	Breve descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Attività	Competenze trasversali e di orientamento
"Dal Check In al Check Out"	<p>Il progetto "Dal Check In al Check Out" nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorire il ritorno nel corso degli anni.</p> <p>Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che negativamente sullo sviluppo di una località.</p> <p>Nel corso dell'esperienza nelle aziende turistiche del territorio, gli studenti dovranno mettere in pratica le loro conoscenze, abilità e competenze apprese nel contesto scolastico, confrontandosi in maniera dinamica con la realtà che li</p>	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Svolgere le operazioni tipiche del ciclo cliente: prenotazione, check in, live in, check out, post check out. - Fornire assistenza al cliente circa i servizi offerti dall'albergo. - Fornire informazioni al turista circa eventi culturali in programma sul territorio ed orientarlo alla scoperta delle bellezze paesaggistiche, naturalistiche e culturali del luogo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli. - Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. - Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo

	<p>circonda. Oltre ad accrescere le proprie competenze professionali acquisendo abilità specifiche, dovranno necessariamente sviluppare competenze trasversali quali capacità relazionali, di problem-solving, arricchendo notevolmente il proprio percorso formativo.</p>			<p>patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.- Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento. <p>Organizzare e valutare consapevolmente informazioni, strumenti e materiali utili a svolgere adeguatamente il lavoro.</p>
--	--	--	--	---

Quarto anno (A.S. 2022-23)

Titolo del Percorso	Breve descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Attività	Competenze trasversali e di orientamento
<p>“Dal Check In al Check Out”</p>	<p>Il progetto “Dal Check In al Check Out” nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorire il ritorno nel corso degli anni.</p> <p>Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che negativamente sullo sviluppo di una località.</p> <p>Nel corso dell'esperienza nelle aziende turistiche del territorio, gli studenti dovranno mettere in pratica le loro conoscenze, abilità e competenze apprese nel contesto scolastico, confrontandosi in maniera dinamica con la realtà che li circonda. Oltre ad accrescere le proprie</p>	<p>Tutte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di effettuare correttamente la vendita di titoli di viaggio, viaggi personalizzati e pacchetti turistici anche in lingua straniera. - Essere in grado di erogare il servizio di assistenza e consulenza turistica anche in lingua straniera. - Essere in grado di gestire l'esposizione del materiale pubblicitario dell'agenzia - Ricercare e fornire informazioni dettagliate al turista riguardo ad eventi, spettacoli, iniziative promozionali, ospitalità. - Curare gli spazi assegnati ed interagire con lo Staff aziendale per una migliore organizzazione del lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi - analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

	competenze professionali acquisendo abilità specifiche, dovranno necessariamente sviluppare competenze trasversali quali capacità relazionali, di problem-solving, arricchendo notevolmente il proprio percorso formativo.			
--	--	--	--	--

Quinto anno (A.S. 2023-24)

Titolo del Percorso	Breve descrizione del percorso	Discipline coinvolte	Attività	Competenze trasversali e di orientamento
“Dal Check In al Check Out”	Il progetto “Dal Check In al Check Out” nasce dalla consapevolezza che il cliente deve essere seguito dal primo contatto con la struttura fino al suo ritorno a casa, in modo da creare un legame tale da permettere la fidelizzazione della clientela e favorire il ritorno nel corso degli anni. Il turismo è un fenomeno trasversale, che influisce sia positivamente che negativamente sullo sviluppo di una località. Nel corso dell'esperienza	Tutte	<ul style="list-style-type: none"> - Accogliere, assistere ed interagire con il turista durante la visita del musco per garantire la migliore fruizione del patrimonio museale anche nelle lingue straniere studiate. - Ricercare e fornire informazioni dettagliate al turista durante la visita. - Curare gli spazi assegnati ed interagire con lo Staff aziendale per una migliore organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. - Riconoscere e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - interpretare i sistemi aziendali nei loro

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

	<p>nelle aziende turistiche del territorio, gli studenti dovranno mettere in pratica le loro conoscenze, abilità e competenze apprese nel contesto scolastico, confrontandosi in maniera dinamica con la realtà che li circonda. Oltre ad accrescere le proprie competenze professionali acquisendo abilità specifiche, dovranno necessariamente sviluppare competenze trasversali quali capacità relazionali, di problem-solving, arricchendo notevolmente il proprio percorso formativo.</p>		<p>del lavoro.</p>	<p>modelli, processi di gestione e flussi informativi.</p>
--	--	--	--------------------	--

AZIENDE/STRUTTURE OSPITANTI 2021/2024

Terzo Anno (Anno Scolastico 2021-2022)

Periodo	Attività	Luogo	Azienda	Durata
Ottobre - Novembre 2021	Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	Aula	Istituto Cristofaro Mennella	12 ore (4 giornate)
Dicembre 2021 – Maggio 2022	Partecipazione a incontri, convegni, info point, mostre, fiere, attività promosse dall'Istituto	Auditorium – territorio isolano	Istituto Cristofaro Mennella	Intera giornata

Quarto anno (Anno Scolastico 2022-2023)

Periodo	Attività	Luogo	Azienda	Durata
Dicembre 2022 – Maggio 2023	Partecipazione a incontri, convegni, info point, mostre, fiere, attività promosse dall'Istituto	Auditorium – territorio isolano	Istituto Cristofaro Mennella	Intera giornata
Aprile – Maggio 2023	- Check in e check out - Accoglienza ospiti - Registrazione clienti - Supporto - Attività di front e back office - Realizzazione di pacchetti turistici - Conoscenza dei vari reparti di un'agenzia di viaggi e tour operator	Aziende del territorio	- ADV Imperatore Travel - Hotel Ideal - Hotel Punta Molino - Hotel Providence - Hotel Regina Isabella - Hotel Tritone - Hotel Terme Zi Carmela	2 settimane

Quinto anno (Anno Scolastico 2023-2024)*

Periodo	Attività	Luogo	Azienda	Durata
Dicembre 2023 – Maggio 2024	Partecipazione a incontri, convegni, info point, mostre, fiere, attività promosse dall'Istituto	Auditorium – territorio isolano	Istituto Cristofaro Mennella	Intera giornata
Maggio 2024	- Check in e check out - Accoglienza ospiti - Registrazione clienti - Supporto	Azienda	Hotel Park Victoria	1 settimana

*Per le quinte si è ritenuto opportuno prediligere le attività curricolari e prevedere l'attivazione dei PCTO solo per coloro che non hanno raggiunto le 150 ore.

DESCRIZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) tecnico professionali acquisite	- Assistere e partecipare ad attività relative a responsabilità, ambiti e compiti per la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali (Agenzie, Hotel, Musei, Pro Loco, Eventi culturali). - Impiegare uno stile comunicativo e relazionale appropriato in relazione al target di utenza di riferimento, adottando tecniche e strategie comunicative differenziate ed utilizzando un lessico informale e/o un lessico formale e client oriented. - Conoscere ed usare in situazione i termini ricorrenti del proprio indirizzo di studi e la terminologia del settore turistico in modo appropriato ed efficace.
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) organizzative acquisite	- Organizzare eventi culturali - Conoscere ed usare in situazione le norme sulla sicurezza e sulla privacy - Gestire i tempi di lavoro e rispettare i termini di consegna
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) informatiche acquisite	- Uso dei software gestionali di riferimento
Competenze (e/o conoscenze e/o abilità) linguistiche	- Interagire con l'utenza di riferimento usando le lingue straniere apprese nel percorso curricolare (Inglese, Tedesco, Russo)
Competenze trasversali	- Capacità di diagnosi
	- Capacità di relazioni

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

	- Capacità di problem solving
	- Capacità decisionali
	- Capacità di comunicazione
	- Capacità di organizzare il proprio lavoro
	- Capacità di gestione del tempo
	- Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro
	- Capacità di gestire lo stress
	- Attitudini al lavoro di gruppo
	- Spirito di iniziativa e di imprenditorialità
	- Capacità nella flessibilità
	- Capacità nella visione d'insieme

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di recupero e potenziamento

I docenti hanno concordato di adottare i seguenti comportamenti nei confronti della classe:

- un'azione continua di stimolo e di controllo coinvolgendo tutti nelle continue discussioni sugli argomenti trattati;
- lavori di gruppo ed individuali;
- attività di recupero in itinere per l'intero a.s. con apposite esercitazioni individuali e/o di gruppo, laddove se ne ravviseranno le condizioni;
- attività di recupero tramite sportello didattico;
- attività di recupero in itinere e/o in orario extra-curricolare al termine del primo quadrimestre.

Gli allievi che presentavano carenze nella preparazione, sono stati coinvolti in attività di recupero e di rinforzo in itinere, secondo spazi, tempi e modi propri per ogni disciplina, nel periodo iniziale e nel corso dell'anno scolastico. Ai suddetti allievi, al termine dell'attività di recupero, di rinforzo, di approfondimento è stata somministrata una verifica sommativa scritta e/o orale. I docenti hanno seguito i medesimi criteri sotto elencati:

- **obiettivi:** migliorare il metodo di studio, colmare le lacune pregresse, acquisire maggiore autonomia;
- **contenuti:** revisione sistematica degli argomenti oggetto di studio;
- **metodologie:** lavori di gruppo e/o individuali, discussioni guidate;
- **verifiche:** prove strutturate o semistrutturate, colloqui individuali;
- **valutazione:** oggettive attraverso griglie di valutazione.

Obiettivi finali

OBIETTIVI COGNITIVI ED OPERATIVI COMUNI

Obiettivi educativi comuni:

- saper organizzare il proprio lavoro;
- comprendere messaggi di genere e complessità diversi e utilizzare gli specifici linguaggi nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, tecnologici;
- essere soggetti attivi in grado di agire autonomamente, ma anche di relazionare, partecipare e cooperare per lo sviluppo di una professionalità aperta e dinamica;

- comprendere, rapportarsi ed interagire nell'ambiente dove si vive, nel rispetto di sé, degli altri, del luogo e delle regole;
- organizzare la propria vita utilizzando conoscenze ed esperienze fatte;
- rispettare la persona umana, adottando abitudini, mentalità e comportamenti corretti e socialmente approvati;
- formare ed acquisire una mentalità critica;
- utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi, individuando priorità, vincoli e strategie

Obiettivi cognitivi comuni:

- consolidare e affinare le competenze linguistiche già acquisite;
- educare alla capacità di apprendimento lessicale con sviluppo di capacità logico-comunicative;
- educare alla capacità di conoscere e comprendere strutture di pensiero in ordine di complessità crescente;
- educare alla capacità di decodificare i linguaggi delle diverse discipline;
- educare alla capacità di stabilire collegamenti e di rintracciare denominatori comuni nell'ambito della stessa disciplina o in discipline diverse;
- acquisire un metodo d'indagine che sappia utilizzare dati e fonti di diversa provenienza;
- conoscere i contenuti o i moduli programmati nelle linee essenziali;
- comprendere i concetti basilari delle singole discipline, nel rispetto dell'apprendimento individuale;
- applicare utilizzando, in situazioni nuove i concetti conosciuti e compresi;
- analizzare problemi e individuare analogie;
- sintetizzare pensieri e risolvere problemi;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni ed utilizzare altre tipologie di scritture professionali al fine di documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

6.2. Attività, progetti e percorsi trasversali attinenti all’Educazione civica

Argomenti:

- dallo statuto Albertino alla Costituzione;
- struttura della Costituzione;
- modifica alle norme costituzionali art.138 - Donna e Costituzione – Artt.3- 9-10-11-12-17-18- 21- 37- 41 - 53 -139.

Le attività e i percorsi attinenti a “Educazione civica ” sono stati attuati in base al Curricolo verticale d’Istituto CLASSI QUINTE

EDUCAZIONE CIVICA - CURRICOLO VERTICALE - PROSPETTO DI SINTESI CLASSI QUINTE

QUINTO ANNO PRIMO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	QUINTO ANNO SECONDO QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Organizzazione delle Nazioni Unite e Unione Europea	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Le radici della Costituzione:	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
		I diritti umani	Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
Ordinamento giuridico italiano	Conoscenza dell’ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali	La tutela dell’ambiente	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
		La sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

6.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli allievi, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, hanno partecipato singolarmente, o come gruppo classe, alle seguenti attività integrative e progetti proposti dal nostro Istituto o da enti esterni:

- PON di lingua inglese e tedesca
- Partecipazione in qualità di attori al Presepe Teatrale in occasione del Natale a Forio
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in lingua inglese
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale sulla SHOAH
- Visita a musei, mostre e luoghi di cultura
- Visione del film “C'è ancora domani” – Cinema Delle Vittorie – Forio
- Visione del film “Io Capitano” – Cinema Excelsior di Ischia
- Attività di rappresentanza dell'Istituto
- Partecipazione al Travel Game
- Accoglienza e realizzazione di lezioni in lingua inglese in occasione della visita degli studenti di Bornheim nell'ambito del programma ERASMUS PLUS

6.4. Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi P.C.T.O.)

- Alcuni alunni della classe hanno partecipato all'Erasmus Plus CA122SCH “Passaporto per l'Europa” a Bornheim - Germania durante l'anno scolastico 2022-23.

- Facendo inoltre riferimento alle “Linee guida per l'orientamento” D.M. 22.12.22 n.38, dall'anno scolastico 2023/24 sono state svolti moduli curricolari di 30 ore, di cui:

Prima fase (5 ore) sono state utilizzate per l'esplorazione e auto-valutazione, conoscenza del Tutor, compilazione del Questionario “IL MIO PROGETTO” e restituzione dello stesso al Tutor;

Seconda fase (20 ore) di cui 15 svolte con la partecipazione al progetto “Orizzonte” con l'Università e 5 ore di riflessione ed orientamento di indirizzo;

Terza fase (5 ore) dedicate al monitoraggio delle attività svolte e verifica del progetto insieme al tutor e realizzazione da parte dell'allievo del Capolavoro caricato in piattaforma Unica nell'E-Portfolio.

6.5. Percorsi interdisciplinari (macro-percorsi)

TITOLI	DISCIPLINE COINVOLTE
“Il turismo e il viaggio”	<p>Tedesco: Kurze Geschichte des Tourismus: Grand Tour, Massentourismus Kampanien und Ischia Der Gardasee Die DACHL - Länder: Ein Reiseplan Italien und Rom</p> <p>Arte e Territorio: Un viaggio d’oltreoceano: Paul Gauguin Art Nouveau e Gustav Klimt</p> <p>Italiano: Il viaggio di Ulisse tra Omero e James Joyce. E. Montale, “Prima del viaggio” L. Pirandello, “Il treno ha fischiato” L. Pirandello, “Il fu Mattia Pascal” I. Svevo, “Il viaggio nella coscienza” I. Svevo, “La coscienza di Zeno”</p> <p>Storia: I primi grandi viaggi transoceanici durante la Belle Époque La tragedia del Titanic</p> <p>D.T.A.: MODULO B L’attività dei tour operator Il prezzo di un pacchetto turistico Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico Il business travel</p> <p>D.L.T.: La tutela del consumatore Azione di classe - commercio elettronico</p> <p>Geografia: La Germania La nascita dei mezzi di trasporto e il problema dell’inquinamento L’ONT I flussi turistici Il turismo nel mondo La conquista dell’Etiopia L’America</p>

"Il Novecento e la guerra"

Tedesco:

Die Nazi-Diktatur: Hitlers Regime
Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands
Massentourismus
Der Gardasee

Arte e Territorio:

Cubismo: Picasso e "Guernica"
Futurismo: Boccioni e Balla
Il "Trittico della Guerra" di Otto Dix
"Composizione molle con fave bollite: presagio di guerra" di Salvador Dalì

Italiano:

G. D'Annunzio e le sue imprese militari
Il primo manifesto dei Futuristi di Filippo Tommaso Marinetti
G. Ungaretti, "L'Allegria"
I. Svevo, "La vita attuale è inquinata alle radici" (tratto dalla "Coscienza di Zeno")

Storia:

La Prima e la Seconda Guerra Mondiale
Hitler e Mussolini
Dittatura franchista
Il Fascismo
Guerra Civile spagnola

D.T.A.:

I modelli economici: Modello liberista, Modello collettivista, Modello misto.
Il New Deal

D.L.T.:

Articoli 10 e 11 della Costituzione
Parlamento e Presidente della Repubblica
Organizzazioni internazionali

Geografia:

La Germania
Gli USA
La Spagna e il Flamenco
New York
Africa ed Etiopia
Giappone e bomba atomica

“I diritti negati”

Tedesco:

Die DDR und die Berliner Mauer
Die East Side Gallery
Das Holocaust Mahnmahl

Arte e Territorio

Nazismo e controllo dell'arte: l'Arte "Degenerata"
"Il Quarto Stato" di Giuseppe Pellizza da Volpedo
Frida Khalo
Il Realismo e Gustave Courbet

Italiano:

Il lavoro minorile: i "carusi" siciliani: G. Verga, "Rosso Malpelo"
L. Pirandello, "Ciaula scopre la luna"
K. Hosseini, "Mille splendidi soli"
P. Cortellesi, "C'è ancora domani"
P. Levi, "Se questo è un uomo"
Futurismo e disprezzo della donna

Storia:

La questione meridionale e l'emigrazione verso le Americhe
Le Suffragette
Shoah

D.T.A.:

Il mercato del lavoro
I diritti e gli obblighi del datore di lavoro
I diritti e gli obblighi del lavoratore
I contratti
Articolo 36

D.L.T.:

Repubblica Parlamentare – Costituzione
Art. 3 della Costituzione
ONU

Geografia:

Asia e Africa
Israele e Palestina
Afghanistan e la schiavitù della donna
Islam
Afghanistan

“Ambiente e sostenibilità”	<p>Tedesco: Sanfter Toursimus Freiburg: die grüne Stadt</p> <p>Arte e Territorio Art Nouveau e Gustav Klimt Il Realismo e la Scuola di Barbizon Il Romanticismo: C. Friedrich “Il viandante sul mare di nebbia” Il Realismo: la Scuola di Posillipo</p> <p>Italiano: I. Svevo, “La vita attuale è inquinata alle radici” da “La coscienza di Zeno” I. Calvino, “La nuvola di smog” G. D’Annunzio, “La pioggia nel pineto” Panismo e Natura in G. D’Annunzio</p> <p>Storia: Il boom tecnologico durante la Belle Époque La Belle Époque Mussolini e la bonifica delle paludi La Seconda Guerra Mondiale e i disastri della bomba atomica</p> <p>D.T.A.: MODULO 4 – MARKETING TERRITORIALE Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale I fattori di attrazione di una destinazione turistica I flussi turistici Analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica Il piano di marketing territoriale e lo sviluppo sostenibile</p> <p>D.L.T.: ONU Costituzione Parlamento Europeo</p> <p>Geografia: Giappone e le isole di plastica Giappone e la bomba atomica Il Deserto del Sahara</p>
-----------------------------------	--

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1. Scheda informativa: ARTE E TERRITORIO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli strumenti base per una semplice comprensione degli argomenti relativi allo studio dell'arte; - sviluppare la capacità di lettura dell'opera d'arte; - evidenziare il concetto di "bene culturale" nell'ottica della tutela e del rispetto; - riconoscere le diverse peculiarità dell'arte delle tendenze e sperimentazioni contemporanee; - riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche sul territorio dell'Isola d'Ischia. <p>Alcuni alunni hanno dimostrato di possedere appieno capacità critiche e di analisi veramente strutturate ottenendo nelle valutazioni ottimi risultati.</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>MODULO 1: Il Neoclassicismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illuminismo e Neoclassicismo; • collezionismo, Grand Tour, primi esempi di tutela: Quatremere de Quincy, Napoleone e i due papi; • i grandi protagonisti dell'arte neoclassica in scultura e pittura: <ul style="list-style-type: none"> - Antonio Canova; - Jacques-Louis David; - Francisco Goya. <p>MODULO 2: Il Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sentimento prevale sulla ragione: il Romanticismo; • i grandi protagonisti dell'arte romantica in scultura e pittura: <ul style="list-style-type: none"> - John Constable; - William Turner; - Théodore Gericault; - Eugène Delacroix; - Francesco Hayez. <p>MODULO 3: Il Realismo e l'Impressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Unità d'Italia; • Camille Corot e la Scuola di Barbizon; • Gustave Courbet; • il fenomeno dei Macchiaioli: <ul style="list-style-type: none"> - Giovanni Fattori - Silvestro Lega; • la fotografia e l'Impressionismo;

	<ul style="list-style-type: none">• i grandi protagonisti dell'Impressionismo:<ul style="list-style-type: none">- Eduard Manet;- Claude Monet;- Edgar Degas;- Pierre-Auguste Renoir. <p>MODULO 4: Post-Impressionismo ed Espressionismo</p> <ul style="list-style-type: none">• Tendenze post-impressioniste:<ul style="list-style-type: none">- Paul Cezanne;- Georges Seurat;- Paul Gauguin;- Vincent Van Gogh. <p>MODULO 5: Le Avanguardie storiche in Italia e in Europa</p> <ul style="list-style-type: none">• Nascita dei mezzi di comunicazione di massa e relative innovazioni nei linguaggi espressivi: la radio, il cinema e la grafica pubblicitaria;• arte e industria nella Belle Epoque: "l'Art Nouveau":<ul style="list-style-type: none">- Gustav Klimt.• I "Fauves":<ul style="list-style-type: none">- Henri Matisse.• Il movimento espressionista in Germania:<ul style="list-style-type: none">- Edward Munch.• Il manifesto futurista di F. T. Marinetti.• I futuristi:<ul style="list-style-type: none">- Umberto Boccioni;- Giacomo Balla.• Il Surrealismo:<ul style="list-style-type: none">- Jean Mirò;- Salvador Dalì;• L'Astrattismo:<ul style="list-style-type: none">- V. Kandinskij;- Paul Klee.• Il Dadaismo:<ul style="list-style-type: none">- Marcel Duchamp;- Man Ray.• La scuola del Bauhaus nella Repubblica di Weimar:<ul style="list-style-type: none">- Le Corbusier;- Walter Gropius.
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none">• saper individuare un'opera d'arte e identificarla come tale;• saper distinguere le differenti tipologie di opere d'arte;• saper distinguere le varie tipologie di materiale di un'opera d'arte;

	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il ruolo dell'arte nel percorso di formazione della cultura del tempo; • riconoscere le caratteristiche espressive delle correnti artistiche analizzate; • riconoscere gli esempi di testimonianze artistiche presenti sull'isola d'Ischia.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>La storia dell'arte in aula si basa principalmente sulle immagini, pertanto la totalità delle lezioni si è basata sulle descrizioni delle opere d'arte proiettate alla LIM.</p> <p>Sin dalle prime lezioni si è evidenziata la passione per lo studio di alcuni alunni interessati agli approfondimenti fuori manuale proposti dal docente, approfondimenti spesso studiati per ciascun alunno in modo differente, specialmente nella parte finale dell'anno scolastico in vista della preparazione dei percorsi interdisciplinari per l'esame di stato.</p> <p>Ove possibile sono stati coinvolti gli alunni nel processo interpretativo e critico ma a volte si sono evidenziate alcune lacune nelle conoscenze pregresse.</p> <p>Dato il carattere interdisciplinare della materia si è privilegiato il metodo comunicativo affinché i discenti acquisissero ed utilizzassero la materia come strumento per costruire, ove possibile, la propria conoscenza critica.</p> <p>Si è ricorso alla metodologia della lezione frontale.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione si è basata su verifiche orali. Sono stati spesso incoraggiati e valutati interventi pertinenti nel corso delle lezioni.</p> <p>Le verifiche orali sono state due per quadrimestre.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Il programma è stato svolto con l'utilizzo della LIM e con l'ausilio di materiale digitale quale power point, dispense online, link ad indirizzi web, video.</p> <p>Il testo adottato è "Arte Bene Comune" di Tavola/Mezzalama, Volume 3.</p>

7.2. Scheda informativa: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimenti disciplinari. - Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Applicare ai casi concreti gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento giuridico.
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>LE ISTITUZIONI, NAZIONALI ED INTERNAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura, l'organizzazione e il funzionamento degli Organi Costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte Costituzionale e Magistratura.(CSM). • L'Unione Europea , le istituzioni Europee (parlamento europeo, consiglio dell'unione europea, consiglio europeo, commissione europea, corte di giustizia europea). • Il diritto comunitario (trattati, regolamenti, direttive, pareri.) Origini storiche, la struttura e le competenze dell'ONU. • Gli altri organismi internazionali: NATO – G8-G20 - FMI- BM). <p>LA TUTELA DEL CONSUMATORE - E COMMERCE*</p> <ul style="list-style-type: none"> • La disciplina a tutela dei consumatori: Codice del consumo – Clausole vessatorie • I contratti dei consumatori con particolare riferimento a quelli stipulati fuori dai locali commerciali. • Le forme di tutela del turista. Azione di classe. • Il commercio elettronico: tipologie di operazioni <p>* Da svolgere dopo il 15 maggio</p>
<p><u>ABILITÀ:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il ruolo e le funzioni degli Organi Costituzionali. • Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari. • Identificare i diversi soggetti dell'Ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti prodotti. • Individuare le interrelazioni tra soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico e sociale. • Riconoscere le forme contrattuali meritevoli di particolare tutela. • Individuare, interpretare ed utilizzare gli strumenti di tutela del consumatore. • Utilizzare la modulistica a tutela del consumatore.

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare ed utilizzare la normativa relativa al commercio elettronico. • Saper applicare la disciplina relativa ai contratti stipulati tramite rete.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • dialogo formativo • brain – storming • percorso autoapprendimento • laboratorio • lezione interattiva • problem solving • alternanza
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione delle verifiche orali e scritte è correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dai Dipartimento, dal Collegio docenti, dal P.T.O.F.; per le prove strutturate o semistrutturate sono state elaborate apposite griglie.</p> <p>Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.</p>
<u>TESTIE MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Il Turismo e le sue Regole – M. Capiluppi e M.G. D’Amelio • Codici • Mappe concettuali • Dispense • Pubblicazioni ed e-book • Apparati multimediali

7.3. Scheda informativa: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione delle imprese turistiche in relazione all'analisi ed al controllo dei costi. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Riconoscere le peculiarità organizzative e gestionali delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. • Utilizzare i Sistemi informativi aziendali e i sistemi di comunicazione d'impresa. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. • Riconoscere le peculiarità delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche delle gestione dei progetti. • Riconoscere l'esistenza di diverse tipologie di piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Modulo 1 – ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi dei costi • Direct costing • Full costing • ABC (cenni) • BEA <p>Modulo 2 – PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'attività dei tour operator • Il prezzo di un pacchetto turistico • Il marketing e la vendita di un pacchetto turistico • Il business travel <p>Modulo 3 – PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pianificazione strategica • Le strategie aziendali e i piani aziendali • Il business plan • Il budget • L'analisi degli scostamenti (a livello teorico) <p>Modulo 4 – MARKETING TERRITORIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale • I fattori di attrazione di una destinazione turistica

	<ul style="list-style-type: none"> • I flussi turistici • Analisi SWOT e posizionamento di una destinazione turistica • Il piano di marketing territoriale e lo sviluppo sostenibile.
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Modulo 1 Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici. • Modulo 2 <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare prodotti turistici e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. - Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi. - Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi. • Modulo 3 <ul style="list-style-type: none"> - Individuare mission, strategia, vision e valori aziendali. - Elaborare il Business Plan. - Utilizzare le informazioni per migliorare le strategie aziendali. • Modulo 4 Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio • Lezione frontale • Esercitazioni • Dialogo formativo • Problem solving • PCTO • Simulazione – virtual Lab • E-learning • Brainstorming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Sono state somministrate diverse tipologie di prove, per permettere una valutazione obiettiva, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prove semi-strutturate • Prove strutturate • Verifiche scritte non strutturate • Verifiche orali • Casi aziendali <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, anche dell'impegno, dell'interesse, della serietà e della partecipazione dimostrata in classe.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • SCELTA TURISMO up 3 Autore: Giorgio Campagna/ Vito Loconsole. Casa editrice: Tramontana • Dispense sintetiche fornite su Classroom • Power Point riepilogativi forniti su Classroom / VIDEO condivisi

7.4. Scheda informativa: GEOGRAFIA TURISTICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i movimenti turistici a livello mondiale. • Illustrare le direzioni dei grandi flussi turistici mondiali e i principali spazi turistici. • Riconoscere le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico. • Riconoscere le caratteristiche del Turismo responsabile e sostenibile. • Riconoscere ed interpretare il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione. • Analizzare gli effetti del turismo sull'ambiente naturale e su quello socio-economico delle località interessate. • Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei. • Individuare ruolo e funzioni dell'UNESCO nella tutela del patrimonio culturale mondiale. • Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio.
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Mod. 1 Il turismo nel mondo Unità didattica n-1 Il mercato turistico Unità didattica n-2 Flussi e spazi turistici Unità didattica n-3 Le strutture ricettive e i trasporti Unità didattica n-4 Turismo sostenibile e responsabile Unità didattica n-5. L'Organizzazione mondiale del Turismo e UNESCO</p> <p>Mod. 2 L'Africa : L'Africa: Nazioni dell'Africa settentrionale – centrale – meridionale Unità didattica n-1 Il territorio Unità didattica n-2 Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 La storia e la cultura Unità didattica n-4 Le risorse turistiche Unità didattica n-5 I flussi turistici Unità didattica n-6 Le strutture ricettive</p> <p>Mod. 3 L'Asia : L'Asia: Israele, Giordania, Unione Indiana, Repubblica Popolare Cinese, Giappone Unità didattica n-1 Il territorio Unità didattica n-2 Il clima e gli ambienti naturali</p>

	<p>Unità didattica n-3 La storia e la cultura Unità didattica n-4 Le risorse turistiche Unità didattica n-5 I flussi turistici Unità didattica n-6 Le strutture ricettive</p> <p>Mod. 4 L'America : L'America: settentrionale, centrale, meridionale</p> <p>Unità didattica n-1 Il territorio Unità didattica n-2 Il clima e gli ambienti naturali Unità didattica n-3 La storia e la cultura Unità didattica n-4 Le risorse turistiche Unità didattica n-5 I flussi turistici Unità didattica n-6 Le strutture ricettive</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere le carte geografiche e in particolare il planisfero. • Saper osservare gli elementi naturali e antropici dei paesaggi descritti dalle fotografie. • Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico. • Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico. • Illustrare le caratteristiche e le tipologie delle strutture ricettive. • Analizzare i siti del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio. • Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Dialogo formativo. • Brainstorming. • Lezione interattiva. • Presentazione di argomenti utilizzando supporti informatici. • Risposte a questionari per poter assimilare e fissare meglio. • I concetti più importanti relativi a quanto affrontato.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto sia dell'acquisizione di contenuti disciplinari sia della correttezza dell'espressione. È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, nonché il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Destinazione Mondo – De Agostini Materiale fornito dalla docente da altri testi di geografia. Attrezzature di laboratorio (LIM e PC).</p>

7.5. Scheda informativa: INGLESE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere un prodotto turistico. • Scrivere una lettera circolare. • Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale. • Preparare una visita guidata di una città in Italia e in Gran Bretagna. • Redigere un dépliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una città. • Preparare l'itinerario di un viaggio organizzato seguendo indicazioni fornite. • Comprendere, confrontare e tradurre espressioni di ambito professionale in L1 e L2, adeguati al contesto e alla situazione di comunicazione con un sufficiente grado di coerenza e di coesione. <p>Permangono, tuttavia, incertezze espositive e nella produzione scritta.</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>MOD. 1 : RESOURCES FOR TOURISM</u></p>	<p>GRAMMAR: Passive form / Present perfect simple/ Present perfect continuous. TOURISM: Past and present resources/ An urban resource: Milan's highlights/ An archeological resource: Stonehenge. Asking and giving directions / Guiding a tour / Describing a city/ The tour guide.</p>
<p><u>MOD. 2: DESTINATION ITALY</u></p>	<p>GRAMMAR: Prepositions of time and movement/ Present e past conditional/ Present perfect vs Simple past/ Time phrases. TOURISM: Nature and landscapes. Italy in a nutshell/ A tour in Ischia/ Exploring Rome, the eternal city / Exploring Florence, the open-air museum/ A walking tour.</p>
<p><u>MOD. 3: DESTINATION THE BRITISH ISLES*</u></p> <p>*dal 15 maggio</p>	<p>GRAMMAR: The three conditionals/ The use of adjectives. TOURISM: Nature and landscapes. The British Isles in a nutshell/ Exploring England and Wales/ Exploring Scotland/ Exploring Ireland/ London: the world's most cosmopolitan city.</p>
<p><u>MOD. 4: DESTINATION THE USA</u></p> <p><u>A SELECTION FROM THE REST OF THE WORLD*</u></p> <p>*dal 15 maggio</p>	<p>GRAMMAR: Definite article with place names/ Reported speech TOURISM: Nature and landscapes. The Usa in a nutshell. New York: the city of superlatives. Best of Scotland.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Holy Land. • Best of Australia. • Cook Islands. • Rio De Janeiro. • The Amazon rainforest. • Out of Africa: Tanzania's national Parks. •

<u>ABILITÀ:</u>	<p>Reading:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere materiale pubblicitario per completare una conversazione telefonica. • Comprendere le diverse sezioni di una lettera circolare. • Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico culturale, al turismo urbano ed ad un sito archeologico. • Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. • Comprendere un itinerario turistico. • Comprendere un testo contenente informazioni relative ad un città storica. <p>Listening:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare una guida turistica per ricavare informazioni relative ad una città d'arte. • Comprendere le informazioni date da una guida durante una visita guidata. <p>Speaking:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni sui luoghi che si vorrebbero visitare. • Descrivere un'attrazione turistica. <p>Writing:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare un riassunto relativo al patrimonio storico culturale. • Scrivere un riassunto relativo ad una città d'arte.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Per favorire sia un approccio comunicativo che un'acquisizione dei contenuti appropriati, le attività proposte sono state varie, dalla lezione frontale alla presentazione di argomenti con l'utilizzo di varie tecniche, soprattutto con l'uso di supporti informatici, elenco di parole chiave, schemi, lettura e/o ascolto del testo, analisi guidata del contenuto degli argomenti presentati con esercizi di approfondimento da svolgere a casa per facilitarne la sintesi. Risposte a questionari per poter assimilare e fissare meglio i concetti più importanti relativi a quanto affrontato, così come per abituare gli studenti alla tipologia della seconda prova.</p> <p>Agli studenti è stato chiesto di lavorare spesso a coppie o a piccoli gruppi in classe per facilitare l'integrazione di più abilità e permettere ai più competenti di attuare un'azione di peer tutoring oltre alle attività individuali da svolgere come lavoro domestico.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Ai fini della valutazione del singolo alunno, basata sui principi di oggettività, coerenza, trasparenza ed equità, si è tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e utilizzo del lessico e contenuti disciplinari • Conoscenza e utilizzo delle strutture morfosintattiche • Correttezza grammaticale • Pronuncia • Fluency • Comprensione orale e scritta <p>È stato inoltre preso in considerazione il grado di partecipazione, impegno, interesse e metodo di studio, il recupero di iniziali situazioni di svantaggio.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Travel & Tourism – Pearson Longman. Materiale fornito dalla docente da altri testi di turismo. LIM; Youtube.</p>

7.6. Scheda informativa: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**COMPETENZE
RAGGIUNTE
ALLA FINE
DELL'ANNO:**

MODULO “MOVIMENTI CULTURALI E GENERI”:

Saper riconoscere:

- le caratteristiche degli autori esaminati nell'ambito dei movimenti letterari;
- le analogie, le dipendenze e le differenze fra la moderna produzione artistica e i generi del passato.

MODULO “PROFILI DI AUTORI”:

- Saper contestualizzare l'autore e la sua opera nell'ambito storico- culturale di riferimento;
- saper contestualizzare testi scelti dell'autore, sia in relazione alla sua poetica, sia all'ambito culturale di riferimento;
- saper analizzare le tematiche fondamentali affrontate dall'autore.

MODULO “INCONTRO CON LE OPERE”:

- Saper individuare la struttura, le tematiche più significative, le peculiarità stilistiche e linguistiche;
- saper rilevare gli elementi di novità e di originalità rispetto alla tradizione letteraria precedente;
- saper ricostruire la genesi dell'opera e la sua fortuna critica;
- saper collocare l'opera nell'ambito della produzione letteraria dell'autore.

MODULO “L'OPERA E IL CONTESTO”:

- Saper contestualizzare l'opera ricollegandola al periodo storico in cui è stata prodotta, individuando valori, ideali e modelli culturali dell'epoca e saper sviluppare analogie e differenze.

MODULO IL LAVORO SUL TESTO:

- Sapere interpretare il contenuto dei testi; riconoscere, nei brani, le caratteristiche del genere letterario di appartenenza;
- saper rilevare nei testi le tematiche e gli elementi di novità;
- sapere applicare, ai testi consultati, le metodologie di analisi apprese, distinguendo tra comprensione e interpretazione, cogliendo le specificità stilistiche.

MODULO “PRODUZIONE”:

- Saper argomentare e produrre valutazioni sugli aspetti formali e tematici dell'opera, saper sintetizzare e rielaborare in modo personale i concetti portanti presenti nelle opere trattate.

**CONOSCENZE O
CONTENUTI
TRATTATI:**

- Conoscere i fondamenti teorici del genere romanzo; confronti tra il romanzo ottocentesco e quello contemporaneo.
- Conoscere e comprendere opere e autori dagli inizi del Novecento ai contemporanei in Italia e in Europa.
- Collocare l'autore e la sua opera nell'ambito storico- culturale di riferimento.
- Conoscere le tematiche fondamentali affrontate dall'autore.
- Conoscere la struttura, le tematiche più significative, gli elementi di originalità rispetto alla tradizione letteraria precedente.
- Conoscere l'opera ricollegandola al periodo storico in cui è stata prodotta, individuando valori, ideali e modelli culturali dell'epoca.

Moduli svolti

MOVIMENTI CULTURALI E GENERI

- La Letteratura del Secondo Ottocento: il romanzo europeo del Secondo Ottocento. Positivismo, Naturalismo, Verismo.
- Simbolismo e Decadentismo in Europa: caratteri generali, tematiche. Il Decadentismo in Italia
- Letteratura del Primo Novecento: Simbolismo, Estetismo, Futurismo, Ermetismo.

PROFILI D'AUTORE

- Emile Zola: biografia e opere.
- Giovanni Verga: biografia e opere.
- Giovanni Pascoli: biografia e la poetica del fanciullino.
- Baudelaire e il simbolismo.
- Oscar Wilde: biografia.
- Gabriele D'Annunzio: il dandy, il poeta e il prosatore
- James Joyce: "Ulisse".
- Franz Kafka: "La Metamorfosi".
- Italo Svevo: biografia e opere.
- Luigi Pirandello: biografia, pensiero, opere; la poetica dell'umorismo"; il relativismo.
- Giuseppe Ungaretti: biografia, opere, l'esperienza bellica.
- Eugenio Montale: vita e opere.

INCONTRO CON L'OPERA

Lecture antologiche da:

- G. Verga: "I Malavoglia", "Mastro Don Gesualdo."
- G. Pascoli: "Canti di Castelvecchio". Il poemetto "Italy."
- C. Baudelaire: "I fiori del male."
- O. Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray."
- G. D'Annunzio: "Il piacere".
- J. Joyce: "Ulisse".
- I. Svevo: "La Coscienza di Zeno", "Una vita", "Senilità."
- L. Pirandello: "Il fu Mattia Pascal."
- G. Ungaretti: "Veglia"; "Mattina"; "Soldati."
- E. Montale: "Ossi di seppia"

<u>CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITÀ MINIME (PER GLI ALLIEVI BES)</u>	<ul style="list-style-type: none"> • F. Kafka: “La Metamorfofi” <p>Conoscere, comprendere, riflettere sull’opera, intesa come modello di un’epoca e di una cultura.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere interpretare il contenuto dei testi; • riconoscere, nei brani, le caratteristiche del genere letterario di appartenenza; • rilevare, nei testi, il punto di vista dell’autore, le caratteristiche psicologiche dei personaggi, le tematiche, gli elementi di novità; • sapere applicare ai testi le metodologie di analisi apprese, distinguendo tra comprensione e interpretazione, cogliendo le specificità stilistiche; • sapere produrre valutazioni sugli aspetti formali e tematici dell’opera; • sapere confrontare i testi, individuandone eventuali analogie e differenze.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lettura, comprensione, parafrasi e analisi delle opere trattate; contestualizzazione degli autori e delle opere.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche sono state svolte secondo le prove di tipologia A, B, C. La valutazione ha riguardato l’acquisizione di contenuti disciplinari, la correttezza dell’espressione sul piano lessicale e linguistico, attraverso l’utilizzo delle griglie di valutazione dipartimentali. La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe; per le prove scritte sono state utilizzate griglie di valutazione comuni (vedi allegato PTOF) .Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali e sussidi didattici informatici.

7.7. Scheda informativa: MATEMATICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Modulo di Recupero</p> <ul style="list-style-type: none"> • U.d.1 – Equazioni di primo grado e problemi • U.d.2 – Le disequazioni • U.d.3 – Le equazioni di secondo grado <p>Le funzioni U.d.1 – Le funzioni</p> <p>Limiti U.d.1 – I Limiti</p> <p>La derivata di una funzione U.d.1 – La derivata di una funzione</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare limiti di funzioni • Calcolare derivate di funzioni • Analisi delle funzioni
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero sostegno e integrazione, studio a casa: sul libro di testo, su tracce o dispense fornite dal docente, lezione interattiva per stimolare il dialogo e la capacità decisionale.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Prove in itinere e di fine modulo concorrono alla formulazione della valutazione finale. • Prove strutturate o semi-strutturate saranno elaborate apposite griglie, per le prove scritte verranno utilizzate griglie di valutazione comuni
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Tablet e strumenti tecnologici; • Lezione frontale; • Libro di testo; • Strumenti multimediali; • Laboratorio di informatica.

7.8. Scheda informativa: RELIGIONE

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u>	La classe ha sviluppato il proprio senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano. E' capace di coglier in parte la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>MODULO I: LA LOTTA ALLA POVERTÀ E ALLE INGIUSTIZIE SOCIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La pace, e la guerra. • Un'economia giusta: lo sviluppo sostenibile. • Schiavitù e lavoro, la distribuzione della ricchezza nel mondo. • Immigrazione e integrazione. • Lotta alla povertà. <p>MODULO II: L'ETICA DELLA VITA NELLA RIFLESSIONE CONTEMPORANEA E NEL MAGISTERO DELLA CHIESA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienza e fede. • Bioetica laica e cristiana, i principi fondamentali. • Concepimento, la vita prenatale, aborto e rispetto della vita. • Fecondazione assistita. • Eutanasia e accanimento terapeutico. <p>MODULO III: MATRIMONIO E MORALE SESSUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il matrimonio sacramento nella storia della Chiesa. • Implicazioni del matrimonio oggi: matrimonio civile, unioni civili. • Il matrimonio nel diritto canonico. • Il significato della castità.
<u>ABILITÀ:</u>	La classe riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono al concetto e all'esperienza della vita cristiana. Ha preso coscienza dei valori umani e cristiani. Ha Saputo cogliere il significato della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.
<u>METODOLOGIE:</u>	Il metodo finalizzato all'apprendimento si è sviluppato in tre fasi. In fase motivazionale l'insegnante ha offerto stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso: brainstorming dialoghi e confronti. Tale momento è stato particolarmente apprezzato dagli alunni che prontamente hanno reagito in modo positivo agli stimoli. In fase di apprendimento l'insegnante ha guidato l'analisi dei contenuti attraverso lezioni frontali. In fase di valutazione l'insegnate ha promosso negli alunni la consapevolezza di sé attraverso colloqui di verifica e questionari.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto, oltre al raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, attraverso singole prove di verifica, soprattutto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrata in classe.
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	L'apprendimento è stato supportato e agevolato da strumenti quali: lezioni frontali, dispense, appunti e materiale online tratto da YouTube.

7.9. Scheda informativa: RUSSO

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • La classe in generale ha acquisito le competenze essenziali della lingua e della micro lingua, quali utilizzo di trattamento formale e/o informale. • Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua in situazione di conversazioni sia di carattere quotidiano semplice; - comprendere conversazioni colloquiali, scritte, ed audio-visivi quali: dépliant, cataloghi, pubblicità, orari, informazioni. - comprendere un testo di carattere turistico e storico; - produrre un testo di carattere dialogico e descrizione di luoghi. <p>Permangono incertezze espositive e nella produzione scritta.</p>
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p><u>Урок 1 - Наши гэррой</u></p> <p><u>Mosca e San Pietroburgo</u></p> <p>Descrizione delle due città simbolo della Russia Europea, sottolineando le differenze culturali.</p> <p><u>Урок 2 Palazzi storici di San Pietroburgo</u></p> <p>Presentare la città di San Pietroburgo, raccontando i palazzi che l'hanno resa famosa nel mondo.</p> <p><u>Урок 3 (Наша куктура!): Viaggio nel Cremlino</u></p> <p>Presentare i palazzi e le chiese del Cremlino, la loro storia e la loro funzione.</p> <p><u>Урок 4 – подземный музей - La metro di Mosca</u></p> <p>Esprimere quantità, parlare dei propri stati d'animo e delle proprie emozioni - genitivo plurale e accusativo plurale.</p> <p><u>Урок 5 - Parlare degli spazi abitativi e indicare indirizzi.</u></p> <p>Gli aggettivi e il prepositivo plurale.</p> <p><u>Урок 6* (da completare dopo il 15 maggio)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione • Il periodo post-rivoluzione • Bolscevichi • Avvento del socialismo.

<u>ABILITÀ:</u>	<p>Gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre, in forma scritta e orale, testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro. • Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, all'attualità o al settore degli studi. • Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. • Utilizzare le conoscenze acquisite precedentemente ed un lessico corretto per dare informazioni relative all'argomento scelto. • Dare informazioni dettagliate sull'argomento scelto, adoperando un corretto lessico e corrette strutture grammaticali.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Attraverso il metodo comunicativo si sono sviluppate le abilità linguistiche di base (parlare, ascoltare, scrivere, leggere) e integrate (riassumere, rielaborare). Sono stati analizzati testi di linguaggi diversi e si è dato spazio alle attività produttive espositive: dialoghi, riflessioni, analisi inerenti agli aspetti storico-culturali e turistici del mondo ispanico.</p> <p>Si è ricorso a metodologie di vario tipo: lezione frontale, problem solving o lezione partecipata; attività individuali, in coppia e in piccoli gruppi.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione si è basata soprattutto sulla verifica diagnostica e sommativa delle capacità di comprensione e produzione orale e scritta, tenendo conto della situazione pregressa e del fatto che si tratti di Terza Lingua con alfabeto cirillico (il cui studio è inserito solo a partire dalla terza classe). Sono stati utilizzati esercizi di completamento, drammatizzazioni, dialoghi simulati su traccia ed esposizione degli itinerari realizzati dagli alunni, sia nelle verifiche orali che in quelle scritte. Nel primo quadrimestre sono state somministrate due verifiche scritte, nel secondo quadrimestre sono stati adottati criteri di valutazione che hanno tenuto conto soprattutto degli obiettivi educativi.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>In entrambi i quadrimestri il programma è stato svolto sia in aula, con l'utilizzo della LIM, di fotocopie integrative, materiale audio e video, sia in laboratorio con l'uso di altro materiale (internet, video didattici,). Il testo adottato è "ДАВАЙТЕ " Comunicare in russo Volume 2.</p>

7.10. Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Accresciuta padronanza di sé. - Saper gestire esperienze motorie e sportive possedendo le abilità dei principali giochi e sport, di rispetto delle regole e del ruolo arbitrale. - Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi teorici di tornei. - Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita. - Conoscere ed applicare i principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute.
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Modulo I: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Norme di igiene personale. Il primo intervento. La chiamata di soccorso. - Lesioni dei tessuti. Emorragie. Lesioni muscolari e scheletriche. - Le alterazioni fisiologiche (perdita di sensi, colpo di calore). Nozioni di primo soccorso nelle urgenze. - I principali casi di infortunio ed il trattamento nell'urgenza. - Richiami sulle norme fondamentali di sicurezza a scuola e in palestra. - Dipendenze da fumo, alcol, droghe e doping. <p>PERCEZIONE DI SÉ E COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività ed esercizi a carico naturale. - Attività ed esercizi di opposizione e resistenza. - Attività ed esercizi di rilassamento. - Attività ed esercizi per il controllo segmentario. - Attività ed esercizi per il controllo della respirazione. - Attività ed esercizi eseguiti in situazioni spazio-temporali variate. - Principi sulle metodologie dell'allenamento delle attività svolte. - Esercitazioni di assistenza indiretta relative alle attività svolte. - Attività sportive propedeutiche alla pallavolo. - Attività sportive individuali. - Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività svolte. - Riflessioni e spunti critici su aspetti positivi e negativi delle attività svolte. <p>Modulo II: STORIA DELLO SPORT - I GIOCHI SPORTIVI IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia delle Olimpiadi (dalle origini alle Olimpiadi moderne). - Lo sport come fenomeno sociale. <p>ACQUATICITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le dimensioni della piscina olimpionica. - Gli stili del nuoto: libero, dorso, rana e delfino (solo conoscenze teoriche). - Il nuoto sincronizzato.

	<p>ATLETICA*</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetto e caratteristiche del campo di atletica leggera - Conoscenza delle discipline: corsa, staffetta, corsa a ostacoli, fondo e mezzofondo (solo conoscenze teoriche). - Salti: salto in alto e salto con l’asta (solo conoscenze teoriche). - I lanci: lancio del giavellotto e getto del peso (solo conoscenze teoriche). <p>Modulo III: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</p> <p>SPORT DI SQUADRA E INDIVIDUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’importanza delle regole nella vita sociale, a scuola e nello sport. - Il concetto di Sport e Fair Play: i principi del Fair Play. - Il Fair Play nella pratica e la carta dello sportivo. - I fondamentali della pallavolo (palleggio, bagher, servizio, attacco, beach volley). - Schemi di attacco e difesa. - Esercitazioni di gioco in forma sintetica e globale. - Elementi teorici tecnici di alcuni sport individuali attività sportive di squadra (fasi di gioco, regole principali). - Teoria organizzativa di attività e di arbitraggio degli sport praticati. <p>ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE**</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orienteering. - Fitness all’aperto. <p>*Da approfondire dopo il 15 maggio</p> <p>**Da svolgere dopo il 15 maggio</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>LA COORDINAZIONE NELLO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper dosare l’impegno muscolare in relazione all’azione richiesta. - Saper coordinare e sincronizzare movimenti. - Realizzare scelte motorie in relazione a contesti diversi e variabili. - Eseguire esercizi ed attività finalizzate al miglioramento delle proprie qualità fisiche. - Eseguire gesti finalizzati in maniera efficace, fluida ed economica. - Eseguire gesti tecnici complessi in situazioni variabili (adattamento e trasformazione). - Eseguire esercizi di coordinazione complessa. - Saper accoppiare movimenti in modo fluido e coordinato. - Eseguire gesti motori seguendo ritmi stabiliti.

	<p>COMPORTARSI NELLO SPORT</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rendere ogni incontro sportivo, indipendentemente dalla posta in gioco e dall'importanza della competizione, un momento privilegiato, una specie di festa. - Osservare i regolamenti. - Rispettare gli avversari. - Accettare sempre e comunque le decisioni degli arbitri o dei giudici sportivi.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>I criteri metodologici utilizzati sono stati lezione frontale e interattiva, esercitazioni sui gesti tecnici, attività individuali, interventi individualizzati, attività adattate e modificate, applicando i metodi induttivi e deduttivi quali: globale-analitico-globale, problem-solving e scoperta guidata.</p> <p>L'attività pratica è inoltre stata supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico-fisiologiche.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione ha tenuto conto della rilevazione dei livelli di partenza ed è stata riferita al miglioramento delle prestazioni individuali, della partecipazione al dialogo educativo, del livello di motivazione, della collaborazione, dell'impegno, dell'interesse, del grado di maturità, di responsabilità e della partecipazione attiva dimostrata dallo studente.</p> <p>Sono stati utilizzati: test motori, verifiche periodiche (in itinere) attraverso osservazioni sistematiche su prove individuali o collettive. Le verifiche sono state mirate a stabilire il livello di acquisizione, consolidamento e sviluppo di conoscenze, abilità e competenze specifiche.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Per riscontri e approfondimenti teorici: manuali del docente e/o altri testi posseduti; presentazione, audiovisivi; testo consigliato "Vivere lo sport", volume unico per il biennio delle Scuole superiori, di Fabrizio Virgili, Fausto Presutti. Editore: Atlas. ISBN: 9788826811543</p> <p>Materiali/strumenti: piccoli e grandi attrezzi codificati della scuola, strumenti di misura.</p>

7.11. Scheda informativa: STORIA

**COMPETENZE
RAGGIUNTE
ALLA FINE
DELL'ANNO:**

Modulo Il XX secolo

- Saper valutare criticamente le conseguenze dell'unità d'Italia e la nascita della questione meridionale, della società di massa rispetto ai partiti, delle trasformazioni avvenute nella società italiana durante l'Età Giolittiana.
- Saper individuare cause e conseguenza della prima Guerra Mondiale.

Modulo Guerra e Dopo Guerra

- Conoscere gli eventi relativi alle due guerre mondiali.
- Saper individuare i nessi di causa /effetto che determinarono lo scoppio della Prima Guerra Mondiale.
- Valutare, con riferimento alla Germania, i motivi di insoddisfazione dovuti ai Trattati di pace.
- I problemi che segnarono la fine del primato europeo e determinarono tensioni sociali.
- La strategia di Lenin legata alle condizioni interne e internazionali.
- Saper tracciare un bilancio della dittatura staliniana ed esporre le ragioni delle trasformazioni del Partito da rivoluzionario in Partito di governo.
- La Seconda Guerra Mondiale.
- Il contenuto della Carta Atlantica e i motivi dell'intervento americano.
- Gli effetti della "guerra fredda" e la portata delle crisi a Berlino e in Corea.

Modulo "Il tempo della crisi"

- Saper valutare i motivi del malcontento in Germania.
- Le vicende politiche della Repubblica di Weimar.
- Le vicende dell'impresa di Fiume e del Biennio rosso.
- Le vicende che portarono alla nascita dei fasci di combattimento e del PCI.
- Gli eventi che portarono Mussolini in Parlamento; le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti.
- Saper analizzare la politica economica e sociale del Fascismo.
- Saper analizzare l'origine, le caratteristiche e gli effetti, a livello mondiale del crollo di Wall Street e valutare il carattere innovativo del New Deal.
- Saper esporre l'andamento dell'economia statunitense, i motivi del suo arresto e il nesso tra "New Deal" e salvaguardia della democrazia.

Modulo Nel buio dei totalitarismi

- Conoscere e Comprendere i provvedimenti di Mussolini al governo.
- La fascistizzazione dello Stato.
- I Patti Lateranensi e le leggi razziali.
- La situazione economica mondiale negli anni Venti e le cause della crisi del 1929.
- Le misure prese da Roosevelt in campo socio – economico.
- La NEP, la successione a Lenin e i provvedimenti di Stalin. Comprendere la linea economica di Stalin.

- L'identificazione tra Stato e Partito.
- Le ragioni del mito di Stalin, i costi umani della sua dittatura.
- Saper analizzare le origini socio-politiche del Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
- Il nesso tra razzismo e programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e la costruzione dello Stato totalitario fino alla teoria dello "spazio vitale".
- Le vicende che portarono al potere Franco in Spagna.
- L'evolversi dei rapporti tra Italia e Germania e la politica estera di Hitler.

Modulo II Mondo in un nuovo abisso

- Saper riconoscere le cause della Seconda Guerra Mondiale; i caratteri del Nuovo Ordine nazista.
- Le fasi del contrattacco degli Alleati.
- Le strategie di Hitler nelle principali fasi della guerra.
- Saper individuare le direttrici dell'avanzata alleata.
- Le conseguenze dello sbarco alleato in Sicilia e la caduta di Mussolini; le conseguenze dell'armistizio in Italia.
- Il ruolo della Resistenza.
- Lo sbarco in Normandia, la Conferenza di Yalta.
- La fine di Mussolini e Hitler.
- La persecuzione nazista degli Ebrei.
- La fine della guerra in Giappone.
- Saper valutare le cause e le conseguenze della divisione del mondo in due blocchi: come U.S.A. e U.R.S.S. che modificarono radicalmente gli equilibri mondiali alla fine della Guerra e come le superpotenze realizzarono l'equilibrio internazionale. Conoscere e saper valutare il fenomeno del maccartismo in America.

Modulo Le radici del presente

- Saper valutare le conseguenze della II Guerra mondiale.
- Ricostruire per l'Italia la situazione postbellica.
- Valutare gli effetti della destalinizzazione, il dialogo Krusciov, Breznev, Kennedy, la crisi di Cuba e il Muro di Berlino.
- L'operato di papa Giovanni XXIII e le decisioni del Concilio Vaticano II.
- Illustrare motivazioni e cause della coesistenza pacifica.

Modulo "Il nostro tempo" (da svolgere dopo il 15 maggio in forma sintetica)

- Saper ricostruire i problemi dell'Italia post – bellica, la nascita della repubblica, i cambiamenti economici degli anni Cinquanta e Sessanta, i governi di centro – sinistra e le riforme sociali; il movimento del "Sessantotto" in Italia, il terrorismo. Conoscere gli squilibri degli anni Ottanta e Novanta; l'inchiesta Mani pulite. Costruire un quadro d'insieme della realtà italiana fra gli anni Sessanta e Ottanta: i cambiamenti economici, sociali politici, i loro riflessi nell'attività dei vari governi, le minacce alla democrazia; le ragioni della fine della Prima Repubblica.
- Riconoscere le cause del crollo del sistema sovietico e le sue conseguenze

	<p>sugli ex Paesi satelliti dell'U.R.S.S.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La natura del pontificato di Giovanni Paolo II e il suo ruolo nella politica internazionale. • Saper comprendere i conflitti alla base della questione arabo-israeliana. • Saper analizzare la realtà attuale e i problemi connessi alla globalizzazione.
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Modulo Le promesse del XX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia giolittiana e le cause della prima guerra mondiale • L'Europa verso la Guerra <p>Modulo Guerra e Dopoguerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Grande Guerra • Gli errori di Versailles • La Rivoluzione d'ottobre in Russia <p>Modulo Il tempo della crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Crisi politica e sociale in Italia ed Europa • La scalata di Mussolini al potere • La crisi economica del 1929 <p>Modulo Nel buio dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Fascismo in Italia: un totalitarismo imperfetto • Il Nazismo in Germania: la figura di Hitler • Democrazie e Fascismi verso la Guerra <p>Modulo Il Mondo in un nuovo abisso</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Guerra Mondiale • L'Italia sconfitta e la Resistenza • Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima • Il Mondo diviso: la Guerra fredda
<u>CONOSCENZE, COMPETENZE; ABILITÀ MINIME (PER GLI ALLIEVI BES)</u>	<p>Conoscere e saper classificare un fatto storico, in ordine ai soggetti implicati e agli eventi.</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Modulo Le promesse del XX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la terminologia storica. • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere fra cause e conseguenze di un evento storico o di un cambiamento sociale. • Saper completare schemi e mappe concettuali • Saper individuare elementi comuni e differenze nelle politiche degli Stati europei. <p>Modulo Guerra e Dopo Guerra</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ricostruire gli eventi della Grande Guerra • Saper utilizzare grafici e tabelle. • Saper ricostruire i cambiamenti socio – economici nei principali Stati europei. <p>Modulo Il tempo della crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare gli elementi comuni all’evoluzione interna di Francia, Italia e Gran Bretagna. • Saper analizzare in senso sincronico e diacronico un evento, un fenomeno, un processo, valutandone la portata storica. • Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale, culturale e politico. <p>Modulo Nel buio dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere fra le cause e le conseguenze dell’ascesa al potere del Fascismo e della crisi del 1929. • Saper ricostruire le vicende interne della Germania e della Russia. • Saper distinguere fra i motivi politici dell’alleanza fra Italia e Germania e le resistenze della popolazione. <p>Modulo Il Mondo in un nuovo abisso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. • Saper ricostruire gli eventi bellici. • Saper ricostruire i cambiamenti socio – economici e politici nei principali Stati europei. <p>Modulo Le radici del presente Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale e dialogata, discussioni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione delle verifiche orali e scritte è stata correlata al conseguimento degli obiettivi fissati che hanno tenuto conto dei livelli di apprendimento stabiliti dal Collegio docenti, dal P.T.O.F. e dal Consiglio di classe. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, delle competenze, delle abilità acquisite, anche della continuità nel lavoro svolto, dell’impegno, della partecipazione, della progressione nell’apprendimento rispetto al livello di partenza e in relazione agli obiettivi prefissati.
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Oltre al libro di testo sono state utilizzate fotocopie, mappe concettuali, sussidi didattici informatici.

7.12. Scheda informativa: TEDESCO

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua straniera per interagire in conversazioni sia di carattere quotidiano che professionale di tipo turistico; • Comprendere ed utilizzare i linguaggi tecnici relativi al settore d'indirizzo; • Utilizzare nell'ambito lavorativo le conoscenze culturali acquisite; • Trasporre in lingua italiana o in lingua tedesca brevi testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro • Competenze digitali: servirsi di programmi multimediali per creare prodotti di tipo turistico
<u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>MODULO N. 1 LANDESKUNDE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alpenländer: Die Schweiz - Österreich - Liechtenstein (Überblick) • Deutschland: (Überblick) • Die Nazi-Diktatur: Hitlers Regime • Teilung und Wiedervereinigung Deutschlands • Berliner Mauer • Berlin : Überblick • Berliner Sehenswürdigkeiten: Brandenburger Tor / East Side Gallery • Wien: Überblick • Campanien: Überblick • Ischia : Überblick • Giorgio Buchner und Pithekoussai • Freiburg: die grüne Stadt • Der Gardasee • Latium und Rom <p>MODULO N. 2 DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dialoghi di tipo settoriale (Ascolto/comprendione) • Kurze Geschichte des Tourismus: Grand Tour, Massentourismus • Sanfter Tourismus • Struktur eines Reiseprogramms und nützliche Wendungen • Ein Reiseplan in tabellarischer Form (elaborazione di un programma di soggiorno ad Ischia per turisti tedeschi, realizzato con programmi multimediali)
<u>ABILITÀ:</u>	<p>MODULO N. 1 LANDESKUNDE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper presentare in modo semplice i paesi di lingua tedesca in

	<p>riferimento agli aspetti geografici e turistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper presentare Berlino ed alcune sue attrazioni turistiche; • saper presentare Vienna; • saper spiegare come finì la II guerra mondiale e come si arrivò alla divisione della Germania; • saper spiegare quando e perché fu costruito il muro di Berlino; La East Side Gallery oggi; • saper dare informazioni generiche sulla propria Regione e su Ischia; • saper presentare Freiburg "die grüne Stadt" • saper parlare del lago di Garda <p>MODULO N. 2 DEUTSCH IM BEREICH TOURISMUS</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper spiegare cosa si intende per pacchetti-viaggio e chi li organizza; • conoscere struttura e terminologia adeguate per organizzare un viaggio; • saper redigere un programma di viaggio in formato multimediale.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratorio • Lezione frontale • Esercitazioni • Brain – storming
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Nella comprensione scritta e orale si è misurato la capacità di cogliere gli aspetti essenziali della comunicazione; nella produzione scritta si è misurata sia la capacità di applicare, senza errori sostanziali, conoscenze grammaticali e linguaggio settoriale, sia la conoscenza dei contenuti dei Moduli svolti. Nella valutazione finale si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dalla situazione di partenza.</p>
<u>TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo integrato con appunti o altro materiale • Materiale da siti web • Testo utilizzato: Reiseprogramm di Selmi-Kilb, Poseidonia Scuola • Das Klapp! Vol. 1 e Vol. 2 Mondadori Ed.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1. Premessa

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

8.2. Criteri di valutazione

1. Il giudizio del singolo docente deve tener conto della misura in cui ciascuno studente ha perseguito i seguenti obiettivi:

- acquisizione degli obiettivi formativi e di contenuto della disciplina; - acquisizione degli obiettivi trasversali (impegno, partecipazione, interesse...);
- recupero di iniziali situazioni di svantaggio;
- corretta espressione e organizzazione logica del discorso;
- elaborazione delle conoscenze e acquisizione di un proficuo metodo di lavoro.

2. La valutazione a cui il Docente e il Consiglio di classe sottopongono l'alunno deve essere chiaramente caratterizzata dalla massima trasparenza al fine di dare all'alunno stesso la possibilità di essere informato su tutto quanto ha contribuito ai risultati ottenuti.

3. Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Pertanto i docenti sono tenuti ad informare dell'esito delle prove orali non appena terminate.

4. La corrispondenza docimologica tra voto assegnato e giudizio espresso in termine di conoscenze, abilità e competenze è di seguito riportata nelle seguenti "Rubriche di valutazione", rispettivamente per il primo biennio e per il secondo biennio ed ultimo anno:

**Valutazione dell'area cognitiva,
relativa alle conoscenze, competenze ed abilità-capacità**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
		Criteri: Completezza e autonomia.	Criteri: - Organizzazione e collegamenti tra ambiti disciplinari. - Capacità di analisi e sintesi. - Giudizio critico.	Criteri: Utilizzo, applicazione delle conoscenze, delle abilità e delle procedure.
Avanzato A	10 Ottimo	Possiede conoscenze complete, ampliate con approfondimenti autonomi	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico, cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo e eccellente operazioni molto complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore e precisione, stabilisce relazioni, in modo critico e originale.
Avanzato A	9 Distinto	Possiede conoscenze complete, ampliate, con qualche approfondimento autonomo.	Organizza in modo autonomo le conoscenze, stabilisce relazioni tra ambiti disciplinari, documenta e analizza il proprio lavoro in modo critico.	Utilizza con padronanza le tecniche apprese; esegue in modo autonomo le operazioni complesse; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti con rigore; stabilisce relazioni in modo personale.
Intermedio B	8 Buono	Possiede conoscenze complete e approfondite e coordinate.	In modo autonomo sa organizzare e analizzare le conoscenze acquisite; compie anche collegamenti e sa valutare in modo personale.	Utilizza in modo autonomo le tecniche apprese; esegue operazioni complesse in modo completo ed approfondito; applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori rilevanti.
Intermedio B	7 Discreto	Possiede conoscenze soddisfacenti e talora approfondite.	In modo adeguato sa organizzare le conoscenze acquisite, coglie correlazioni con capacità di analisi e sintesi complete.	Utilizza le tecniche apprese in modo corretto; effettua operazioni anche complesse; applica le conoscenze e le procedure in contesti noti con qualche imprecisione.
Di base C	6 Sufficiente	Possiede conoscenze di base nell'insieme complete, ma non approfondite.	Coglie gli aspetti essenziali, le sue analisi sono semplici, ma corrette.	Utilizza le tecniche apprese in modo semplice, ma corretto; effettua operazioni semplici, ma anche complesse con qualche difficoltà; applica le conoscenze e le procedure in maniera essenziale.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Possiede conoscenze di base superficiali, superficiali e non complete.	Analizza e sintetizza in modo incompleto le conoscenze e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette errori nell'utilizzo delle tecniche acquisite; effettua solo alcune operazioni piuttosto semplici; applica le conoscenze e le procedure con qualche errore.

In fase di acquisizione E	3-4 Insufficiente	Possiede conoscenze lacunose frammentarie.	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali, quindi le analisi e sintesi sono parziali ed imprecise o nulle.	Commette gravi errori nell'utilizzo delle scarse tecniche acquisite; riesce con molta difficoltà ad effettuare le operazioni più elementari; applica le conoscenze e le procedure minime solo se guidato e con gravi errori.
--	--------------------------	--	--	--

8.3. Valutazione del profitto in “Educazione civica”

1. La valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e atteggiamenti/comportamenti riferita all'insegnamento trasversale di “Educazione civica” verrà effettuata in base alla seguente rubrica di valutazione.

2. Il docente con compiti di coordinamento formulerà la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento alla fine del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre.

3. La valutazione del percorso di apprendimento avverrà sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative e compiti di realtà.

Rubrica di valutazione dell'area cognitiva, relativa alle conoscenze, abilità e competenze riferite alla disciplina "Educazione civica"

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI COMPORAMENTI
		<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, diritto, dovere, negoziazione, votazione rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai tempi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli ai principi fondamentali delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.</p> <p>Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
Avanzato A	10 Ottimo	<p>Le conoscenze sui tempi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterli in relazione in modo autonomo, e utilizzarle nel lavoro assegnato anche in contesti nuovi.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.</p> <p>Applica le abilità applicate acquisite in contesti nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi.</p> <p>Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità nel lavoro che gli viene assegnato ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Avanzato A	9 Distinto	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro in contesti noti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nello svolgimento del lavoro assegnato e verso il gruppo.
Intermedio B	8 Buono	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e ben organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
Intermedio B	7 Discreto	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume nel complesso le responsabilità che gli vengono affidate.
Di base C	6 Sufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Guidato collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se supportato.
In fase di acquisizione D	5 Mediocre	Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e incomplete e solo se guidato riesce a recuperarle.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e se supportato da qualche aiuto.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, se sollecitato.
In fase di acquisizione E	4 Insufficiente	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con la guida costante del docente.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con aiuti e stimoli, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni.

8.4. Criteri di ammissione all'Esame di Stato

1. Le valutazioni proposte dai docenti ai rispettivi Consigli di Classe dovranno tenere conto degli elementi sotto elencati in modo da consentire una valutazione complessiva che riconosca, per ciascun allievo, potenzialità, abilità e competenze ed eventuali carenze:

- a) Frequenza delle lezioni per almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale complessivo per indirizzo (salvo le deroghe previste sulle assenze dal Regolamento d'Istituto, nonché da eventuali provvedimenti legislativi);
- b) Raggiungimento delle competenze minime di base, disciplinari e trasversali accertate da un congruo numero di prove effettuate durante l'a.s. con particolare riferimento per il II periodo;
- c) Livello di impegno dimostrato nello studio e nelle varie attività proposte alla classe nell'intera durata del percorso formativo;
- d) Regolarità nella frequenza, puntualità nelle consegne e valutazione del comportamento anche in relazione all'irrogazione di eventuali provvedimenti disciplinari;
- e) Eventuali carenze o significative inclinazioni e capacità;
- f) Frequenza, impegno ed eventuale miglioramento dimostrato nei previsti corsi di recupero e iniziative di sostegno e/o approfondimento proposte agli allievi nell'arco dell'anno scolastico;
- g) Interesse e livello di professionalità acquisiti in eventuali attività di stage e tirocini formativi;
- h) Grado di interesse e di maturazione personale necessarie per accedere alla successiva fase degli studi;
- i) Curriculum globale dell'allievo e grado di evoluzione del rendimento scolastico dimostrato dall'allievo nei vari anni del percorso scolastico;
- j) Valutazione globale sul raggiungimento degli obiettivi minimi conformi al PDP per allievi DSA/BES e valutazioni specifiche e individualizzate nel caso di alunni H con percorsi ad obiettivi minimi e/o differenziati coerenti con il PEI;
- k) Valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (nuova denominazione dell'Alternanza Scuola Lavoro) per le classi del triennio (DM 774/2019);
- l) Valutazione in relazione alle competenze evidenziate nelle relative U.d.A. coerentemente con il profilo individuale previsto nel relativo P.F.I. (studenti delle classi del primo biennio degli indirizzi professionali);

m) Ogni altro elemento che il C.d.C. ritiene significativo ai fini della valutazione dell'allievo.

n) Partecipazione alle prove INVALSI 2024.

2. La proposta di voto pari a "sei" indica il raggiungimento di un livello di conoscenze non approfondite e sostanzialmente assestate sui livelli di base della disciplina.

3. È considerata "lieve" un'insufficienza quando corrisponde ad una conoscenza dei contenuti superficiale e non completa relativa a carenze che possano essere potenzialmente recuperate in modo autonomo dall'allievo e che non riguardino i contenuti fondamentali della disciplina. A tale giudizio corrisponde la valutazione di 5/10.

4. Per le classi dell'ultimo anno del percorso formativo vigono le disposizioni previste dall'art 3 comma 1 dell'OM 45/2023:

Gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere l'esame di stato in qualità di candidati interni. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

Dalla lettura combinata della sopra riportata lettera a) e di quanto disposto dall'articolo 13 del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe ammette all'esame di Stato di II grado, in qualità di candidati interni, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- 3/4 frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), ferme restando le deroghe stabilite dal collegio docenti;
- la partecipazione alle prove Invalsi 2024;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Riguardo all'ultimo punto, si precisa che, nel caso di alunni che presentino una votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (articolo 13/2, lettera d), D.lgs. 62/2017). Nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

8.5. Criteri di attribuzione crediti

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO ALLE CLASSI DEL TRIENNIO (dal “Regolamento per la valutazione degli studenti” approvato dal Collegio dei Docenti dell’11.01.2021 e dal Consiglio di Istituto – stessa data - e valido a partire dall’a.s. 2020/21):

1. Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l’interesse, l’impegno e la partecipazione al dialogo educativo.

2. Il credito è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali (Allegato A al D. Lgs. 62/17). Per il credito sono a disposizione massimo 40 punti complessivi nell’arco di un triennio.

Media dei voti M	Credito scolastico (Punti)		
	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito, il quale è attribuito in relazione ai seguenti criteri:

- a) Assegnare il massimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all’esame di stato senza insufficienze;
- b) Assegnare il minimo della banda della fascia di riferimento agli studenti che non sono promossi a giugno oppure che sono ammessi all’esame di stato anche con una sola insufficienza.

8.6. Criteri ministeriali per l'attribuzione dei crediti degli anni scolastici precedenti e per l'attribuzione dei crediti per il 2023/24

Come indicato nell'Ordinanza Ministeriale N° 45 /2023 il punteggio totale dell'Esame è 100 (e il minimo 60) e che questo voto è la sommatoria di crediti scolastici e formativi accumulati nel triennio e dell'orale. Per l'anno scolastico 2023/2024, il consiglio di classe, con la partecipazione del docente di IRC o degli insegnamenti alternativi, ha il compito di attribuire il credito già assegnato secondo l'allegato A al decreto 62 del 2017, al fine di poter far conseguire il punteggio massimo di 40 punti.

8.6.1. Attribuzione crediti terzo anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il terzo anno è stato attribuito per il terzo anno sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017:

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

8.6.2. Attribuzione crediti quarto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quarto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017:

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe terza

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M=6	7-8
6 < M ≤ 7	8-9
7 < M ≤ 8	9-10
8 < M ≤ 9	10-11
9 < M ≤ 10	11-12

8.6.3. Attribuzione crediti quinto anno

La conversione del credito scolastico attribuito per il quinto anno è stato attribuito sulla base dell'allegato A O.M. 62/2017:

Tabella A: Attribuzione del credito assegnato al termine della classe quinta

Media	Fasce di credito ai sensi Allegato A d. Lgs 62/2017
M<6	7-8
M=6	9-10
6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	14-15

8.7. Griglie di valutazione prove scritte

8.7.1. Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e/o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	
Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) rispetto dei vincoli posti nella consegna</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
<i>h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</i>		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	
Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
l) interpretazione corretta e articolata del testo		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
TOT	/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI	VOTO IN	VOTO IN	VOTO IN
CENT.MI	DECIMI	CENT.MI	DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e/o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
<i>e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</i>		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
<i>f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali</i>		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

<i>g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
<i>h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</i>		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
<i>i) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</i>		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	
Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT/ 100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)
INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
Gravi e numerosi errori di ortografia, di morfologia e di sintassi; uso scorretto della punteggiatura	1	
Diffusi errori di ortografia e di morfologia; uso non sempre adeguato della punteggiatura	2	
Sporadici errori di ortografia e/o morfologia; uso abbastanza corretto della punteggiatura	3	
Correttezza ortografica e morfosintattica buona; uso corretto della punteggiatura	4	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Correttezza ortografica e morfosintattica ottima; uso corretto ed efficace della punteggiatura	5	
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale parafrasi	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Esposizione non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
<i>i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</i>		
Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	
Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette, articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
TOT	/ 100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

8.7.2. Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Discipline Turistiche ed Aziendali	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISSIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETE	5	
Comprensione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISSIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Interpretazione del testo	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISSIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	NESSUNA	0	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	ESEGUE PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	ESEGUE IN MODO CORRETTO	3	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	ESEGUE COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Totale 20/20			

Riepilogo: Prima parte ___/20 **+ Seconda parte** ___/20 = ___/2 = _____

8.8. Griglia di valutazione prova orale (Griglia colloquio ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

8.9. Griglie di valutazione discusse ed approvate nel Dipartimento di inclusione del 7.05.24 relative allo svolgimento degli esami di stato per gli alunni D.A. e DSA

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario)

INDICATORI GENERALI

<i>a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</i>	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
<i>b) coesione e coerenza testuale</i>		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
<i>c) ricchezza e padronanza lessicale</i>		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
<i>d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</i>		
NON VALUTATA		

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	
Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) rispetto dei vincoli posti nella consegna	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	1-3	
Parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	4-5	
Sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	6	
Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna	7-8	
Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna	9-10	
h) capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		
Mancata comprensione del testo	1-3	
Parziale comprensione del testo	4-5	
Comprensione sostanzialmente corretta, con qualche errore nei suoi snodi tematici e stilistici	6	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici buona	7-8	
Comprensione del testo completa e approfondita nei suoi snodi tematici e stilistici	9-10	
i) puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
Assenza di puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	1-3	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Parziale puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	4-5	
Sufficiente puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6	
Buona puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7-8	
Ottima puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	9-10	
d) interpretazione corretta e articolata del testo		
Mancanza di interpretazione del testo	1-3	
Interpretazione parzialmente adeguata del testo	4-5	
Interpretazione e articolazione del testo complessivamente adeguata	6	
Interpretazione e articolazione del testo buona	7-8	
Interpretazione corretta e originale, articolata in modo preciso	9-10	
TOT	/ 100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
NON VALUTATA		
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Banda punteggio	Punteggio assegnato
Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-8	
Riconoscimento parzialmente corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	9-11	
Riconoscimento abbastanza corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	12	
Riconoscimento corretto di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 -16	
Riconoscimento corretto e preciso di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	17- 20	
h) capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti		
Assenza completa della capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	1-3	
Parziale capacità di sostenere un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	4-5	
Sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi abbastanza pertinenti	6	
Buona capacità di sostenere con coerenza un percorso di ragionamento adoperando connettivi pertinenti	7-8	
Notevole capacità di sostenere un percorso di ragionamento coerente adoperando connettivi pertinenti	9-10	
i) correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione		
Utilizzo scorretto e privo di congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	1-3	
Utilizzo parzialmente corretto e con qualche incongruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	4-5	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Utilizzo in generale corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	6	
Utilizzo quasi sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	7-8	
Utilizzo corretto e congruente dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10	
	TOT/ 100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo)

INDICATORI GENERALI

a) ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano gravemente insufficienti e prive di un filo logico	1-8	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano superficiali e parzialmente dotate di un filo logico	9-11	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano sufficienti, anche se lo sviluppo logico del discorso presenta qualche disomogeneità	12	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano buone e lo sviluppo logico del discorso denota fluidità	13 -16	
L'ideazione, la pianificazione e l'organizzazione del testo risultano complete ed il discorso ben padroneggiato	17- 20	
b) coesione e coerenza testuale		
Coesione e coerenza scarse	1-3	
Sporadica coesione e coerenza	4-5	
Sufficiente coesione e coerenza	6	
Buona coesione e coerenza	7-8	
Ottima coesione e coerenza	9-10	
c) ricchezza e padronanza lessicale		
Numerose improprietà lessicali e registro linguistico inadeguato	1-3	
Poche improprietà lessicali; registro linguistico parzialmente adeguato	4-5	
Lessico e registro linguistico abbastanza adeguato	6	
Lessico e registro linguistico buono	7-8	
Lessico ricco ed efficace; registro linguistico appropriato	9-10	
d) correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		
NON VALUTATA		
e) ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		
Conoscenze insufficienti talvolta non pertinenti e idee superficiali	1	
Conoscenze limitate e idee talvolta superficiali	2	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Conoscenze sufficienti e idee poco approfondite	3	
Conoscenze buone e idee approfondite	4	
Conoscenze approfondite e pertinenti; concetti di apprezzabile spessore	5	
f) espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Assenza di apporti critici personali e valutazioni personali	1-3	
Sporadica presenza di apporti critici personali di valutazioni personali	4-5	
Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica, sia pure circoscritta o non sviluppata; presenza di spunti di valutazioni personali	6	
Si possono rintracciare un punto di vista personale chiaro e buoni apporti critici	7-8	
Sono delineati un punto di vista personale originale, giudizi critici motivati che rivelano profondità di visione	9-10	

INDICATORI SPECIFICI

g) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo dell'eventuale paragrafazione	Banda punteggio	Punteggio assegnato
L'elaborato non risponde alle richieste della traccia; coerenza assente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-8	
Sviluppo parziale delle richieste; coerenza parziale nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	9-11	
L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità; coerenza adeguata nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	12	
Sviluppo completo delle richieste; coerenza buona nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	13 -16	
Sviluppo completo e originale delle richieste; coerenza ottima nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	17- 20	
h) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
Esposizione disordinata e priva di linearità	1-3	
Esposizione poco scorrevole e priva di linearità	4-5	
Esposizione non sempre scorrevole, ma nel complesso sufficientemente lineare	6	
Esposizione nel complesso scorrevole e lineare	7-8	
Esposizione ordinata e lineare	9-10	
i) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Conoscenze limitate, articolate in modo confuso e prive di riferimenti culturali	1-3	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Conoscenze superficiali, articolate in modo non sempre corretto e prive di riferimenti culturali	4-5	
Conoscenze nel complesso corrette, articolate in modo adeguato e con qualche riferimento culturale aderente	6	
Conoscenze buone e idee approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali apprezzabili	7-8	
Conoscenze approfondite, articolate in modo corretto e con riferimenti culturali appropriati	9-10	
	TOT/100

TABELLA DI CONVERSIONE IN DECIMI

PUNTI CENT.MI	VOTO IN DECIMI	VOTO IN CENT.MI	VOTO IN DECIMI
98-100	10	48-52	5
93-97	9,5	43-47	4,5
88-92	9	38-42	4
83-87	8,5	33-37	3,5
78-82	8	28-32	3
73-77	7,5	23-27	2,5
68-72	7	18-22	2
63-67	6,5	13-17	1,5
58-62	6	8-12	1
53-57	5,5	0-7	0,5

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORE Discipline Turistiche e Aziendali	DESCRITTORE	PUNTEGGIO MAX PER OGNI INDICATORE	PUNTEGGIO CONSEGUITO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Padronanza delle competenze tecniche specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi e all'analisi di casi aziendali.	NESSUNA	0	
	SUPERFICIALE E APPROSSIMATIVA	1	
	SUPERFICIALE	2	
	ADEGUATA CON IMPRECISIONI	3	
	ADEGUATA	4	
	ADEGUATA E COMPLETA	5	
Svolgimento della traccia in maniera completa, coerente e corretta.	NESSUNO	0	
	PARZIALE E IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	PARZIALE E IN MODO CORRETTO	2	

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

	CORRETTO	3	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio economico-aziendale.	NESSUNA	0	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO APPROSSIMATIVO	1	
	APPLICATA PARZIALMENTE IN MODO CORRETTO	2	
	APPLICATA IN MODO CORRETTO	3	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO	4	
	APPLICATA COMPLETAMENTE IN MODO CORRETTO E CON CONTRIBUTI CRITICI	5	
		Totale 20/20	

Griglia di valutazione prova orale

INDICATORI	Livelli	DESCRITTORI
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e utilizza i loro metodi in modo appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo corretto e completo e utilizza i loro metodi in modo autonomo ed efficace.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline in modo adeguato.
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite istituendo collegamenti tra le discipline in modo autonomo e articolato.
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico.
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali in modo parziale e solo in relazione a specifici argomenti.
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo corretto i contenuti acquisiti.
	IV	È in grado di formulare pertinenti argomentazioni critiche e personali, rielaborando in modo appropriato ed efficace i contenuti acquisiti.
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.
	III	Si esprime in modo corretto, utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
	IV	Si esprime in modo chiaro e preciso, utilizzando un lessico accurato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze o lo fa in modo inadeguato.
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.
	IV	Analisi precisa della realtà sulla base di una attenta e critica riflessione sulle proprie esperienze personali

Documento del Consiglio di Classe della classe V^A ITT

Punti	Punteggio
1-3	
4-5	
6-8	
9-10	
1-3	
4-5	
6-8	
9-10	
1-3	
4-5	
6-8	
9-10	
1	
2	
3	
4-5	
1	
2	
3	
4-5	
Punteggio totale della prova	

9. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Simulazione II prova nazionale svolta in data 04/05/2024

Nella prima parte si richiedono i principali punti del Business Plan di un'azienda intenzionata ad espandere l'attività, utilizzando i fondi del PNRR previsti per le imprese del settore turistico, ovvero:

- linee essenziali dell'idea imprenditoriale, con definizione anche della *visione* della *mission*;
- fattibilità del progetto, con il percorso delle azioni da intraprendere per renderlo operativo e i tempi di attuazione previsti;
- analisi del mercato di riferimento, sia per quanto riguarda la diretta concorrenza, sia per quanto riguarda la domanda;
- linee essenziali della politica dei prezzi da attuare;
- piano aziendale degli investimenti e piano di copertura finanziaria correlato, entrambi riferiti al periodo previsto per l'attuazione completa del progetto. Il piano degli investimenti (con dati e valori a scelta) deve essere tale da mettere in evidenza quanto necessario per realizzare tutte le azioni previste dal progetto.

Nella seconda parte viene richiesta la compilazione di 2 punti a scelta tra i seguenti:

- *Determinazione del prezzo d'equilibrio di un Hotel, utilizzando dati a scelta;*
- Descrizione del processo di organizzazione e gestione di un grande evento (convegno o altro);
- Tariffare il viaggio d'istruzione utilizzando il metodo del full costing;
- Descrizione delle principali caratteristiche del modello delle 5 forze di Porter.

Inoltre gli studenti si sono esercitati sullo svolgimento della traccia assegnata per la prova d'esame dell'anno scolastico 2022/23.

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- Griglia di valutazione prima prova scritta
- Griglia di valutazione seconda prova scritta
- Griglia di valutazione prova orale
- Griglia di valutazione prima prova scritta per gli alunni D.A. e DSA
- Griglia di valutazione seconda prova scritta per gli alunni D.A. e DSA
- Griglia di valutazione prova orale per gli alunni D.A. e DSA
- Progetto PCTO
- Relazione finale sostegno